Allegato D1

326/67

PREF

COMUNE DI VENEZIA

COMUNE DI VENEZIA
DIREZIONE ASSISTENZA
ARRIVO
1 LUG 1967
616

Prot. Gen. N° 9-3314 ... Ufficio Tecnico addì, 7.6.1967

LICENZA N° 336

OGGETTO: Ampliamento "Villa Tevere" (Div. Ostetricia-Ginecologia)
in Sestiere S. Marco - mapp. 1533/a.c.

LICENZA DI COSTRUZIONE EDILIZIA

QUIETANZA 1000 6951 25563
IN DATA 8/8/69

IL SINDACO

Vista la domanda presentata in data 5.5.1967
con la quale si chiede l'esecuzione dei lavori in oggetto;

Visti gli art. 31, 32 e 41 della Legge 17 agosto 1942 N° 1150 sull'urbanistica;

FONDO CASSA PREVIDENZA INGEGNERI ARCHITETTI

Visti i regolamenti comunali di edilizia e d'igiene;

Sentito il parere della Commissione Edilizia del Comune, espresso nella seduta del 23.5.1967

Versamento n° 124 del 8/9/67
431.213 (Lire Conto Centrale Mestre)

Rilascia

LICENZA 104/5

alla DITTA Ospedal Civile "Umberto I°-Mestre

con domicilio in Dott. Ing. Orazio e Sogna - Sest. S. Croce - S. Marco 4022 - Venezia.

LAVORI	INIZIO	17.11.67
	FINE	

169 2366

SALVI ED IMPREGIUDICATI GLI EVENTUALI DIRITTI DEI TERZI, per l'esecuzione dei lavori in oggetto in conformità ai tipi che si restituiscono muniti della firma e del timbro d'ufficio.

LA PRESENTE LICENZA HA LA VALIDITA' DI SEI MESI DALLA DATA DI EMISSIONE. - LE OPERE NON INIZIATE ENTRO TALE TERMINE, E QUELLE INIZIATE, MA RIMASTE SOSPESE PER OLTRE SEI MESI, NON POTRANNO ESSERE INTRAPRESE O RIPRESE SE NON PREVIA DOMANDA E NUOVA AUTORIZZAZIONE. -

La presente licenza viene rilasciata subordinatamente alla osservanza delle norme contenute nelle leggi e regolamenti vigenti e delle seguenti "Avvertenze e prescrizioni", nonché delle condizioni particolari riportate.

Comando Provinciale Vigili del Fuoco

Venezia

Venezia, 5 giugno 1967

N. di Prot. 2785/P/Ed.1070

Risposta a nota N. 8/09314/336

del 30 maggio 1967

Allegati: .....

Al COMUNE DI VENEZIA

Ufficio Tecnico/Ed.Privata

= M E S T R E =

OGGETTO: Ampliamento fabbricato sito in Mestre Via Tevere - Reparto ostetrica e ginecologia -

e per conoscenza : ALL'AMMINISTRAZIONE OSPEDALE CIVILE UMBERTO I° - Via Circonvallazione

= M E S T R E =

In ottemperanza alle vigenti disposizioni di legge, é stato esaminato il progetto presentato, e si esprime parere favorevole alla sua attuazione purché vengono realizzate le seguenti prescrizioni:

1°)- rendere tutte le porte apribili nel senso dell'uscita;

2°)- si consente che il fabbricato in ampliamento non fruisca di scala propria purché il percorso per raggiungere la più prossima non sia superiore a mt.30;

3°)- installare l'impianto elettrico di illuminazione e f.m. del tipo di sicurezza collegato al quadro generale dei comandi elettrici. Estendere all'ampliamento l'impianto di illuminazione ausiliario alimentato da generatore indipendente;

4°)- installare ad ogni piano una bocca d'incendio UNI-45 con acqua sotto pressione con possibilità al piano terra, in caso di emergenza, di inserzione delle pompe del servizio antincendi per aumentarne la potenza. Le bocche d'incendio debbono essere corredate con una tubazione flessibile (mt.15) e lancia al cui bocchello da m/m.12 all'ultimo piano la pressione non sia inferiore a 3 atm.

A costruzione ultimata dovrà essere richiesto il sopralluogo di collaudo per la parte di competenza allo scopo di rilasciare il prescritto certificato di prevenzione incendi e di usabilità.-

IL COMANDANTE PROVINCIALE
(dott.ing.Mario Cavagnin)

CONDIZIONI PARTICOLARI

che siano osservate le condizioni poste dal Comando Vigili del Fuoco con nota n.2785/P/Ed.1070 del 5.6.1967 , che si allega in copia.

Contemplando il progetto opere in conglomerato cementizio, SI RICHIAMA L'OBBLIGO, A NORMA DELL'ART. 4 DEL R.D. 16 NOV. 1939 N. 2229, DELLA DENUNCIA ALLA PREFETTURA PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI.
La dichiarazione di abitabilità sarà subordinata alla presentazione della licenza d'uso di cui all'art. sopracitato.

IL SINDACO

OSPEDALE CIVILE "UMBERTO I°,, - MESTRE
AMMINISTRAZIONE

Mestre li II/II/1967

Elenco degli atti che si trasmettono

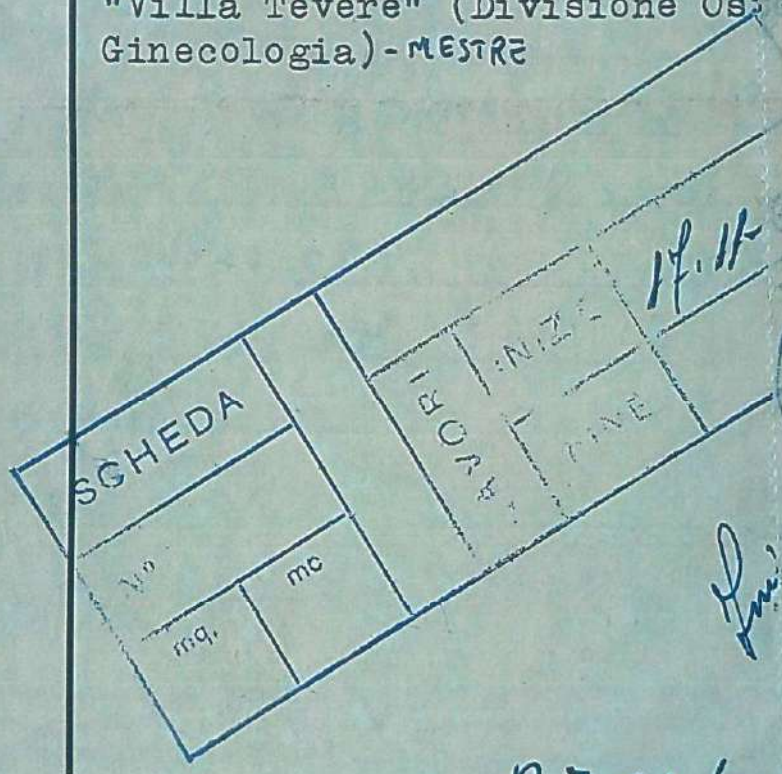
N. 6848 /Uff. Tec.

Risposta al foglio N

del

Ill.mo Sig. Sindaco-Venezia
Direzione LL.PP., Divisione
Edilizia Privata

Numero d'ordine	Numero degli atti	DESCRIZIONE
1	1	certificato inizio lavori ampliamento "Villa Tevere" (Divisione Ost. Ginecologia) - MESTRE



Scopo dell' invio

R 7961-1/60c
Bollett. 1021
del 21.3.69

IL PRESIDENTE

Mod. 153 - 3000 - 1-67 TV

336/67

Da presentare all'Ufficio Tecnico Municipale all'inizio dei lavori

COMUNE DI VENEZIA
UFFICIO ... TRE
F... ...LO
16 NOV. 1967
N. 8-9314 67

8, 9314

LICENZA di COSTRUZIONE N 336 del 7/6/1967

Registrato 17.11.67

Venezia -Mestre II/II/1967

Ill.mo SIG. SINDACO DEL COMUNE di

VENEZIA

Direzione Lavori Pubblici

Divisione Edilizia Privata

Il sottoscritto Ospedale Civile "Umberto I°" Mestre

titolare della licenza di costruzione relativa alla pratica emarginata, comunica che in data

II/II/1967 SONO STATI INIZIATI i lavori della costruzione stessa.-

Firma OSPEDALE CIVILE MESTRE IL PRESIDENTE

17/11/1967 I lavori sono iniziati getto fondazioni

Presentata addì ad ore

COMUNE di VENEZIA

UFFICIO TECNICO EDILIZIA PRIVATA

Prot. N° 6848 - Li 20-11-67

D I C H I A R A Z I O N E

Si dichiara risultare dagli atti d'ufficio che i lavori di

Ampliamento (Ospedale Civile Mestre Villa Tevere)

del fabbricato sito in Mestre

Via Tevere Mapp. 1533/a 1535/a 1534/a Fg. 14

Sezione di Mestre autorizzati alla Ditta

Ospedale Civile Umberto 1° Mestre - Villa Tevere -

in data 7.6.67 N° 2314/336 sono stati iniziati

il 17.11-67

ed ultimati il

L' è stato dichiarato abitabile a partire da con certificato di abitabilita'

N° del

Superficie coperta di progetto dichiarata dall'interessato mq.

Si rilascia la presente dichiarazione a richiesta dell'interessato in carta libera per uso benefici fiscali.-

IL SINDACO

336
67

COMUNE DI VENEZIA
SEGRETERIA GENERALE
9 NOV. 1967

PREFETTURA DI VENEZIA

N. 6169 /67 Div.Q^ c.a. Venezia, li 31.10.67

OGGETTO: Opere in c.a. da impiegare nell'ampliamento di un fabbricato a MESTRE ad uso ospedaliero.-

ALL'IMPRESA ASTEO FRANZOI
VIA V.ALFIERI 64 SPINEA
ALLA DITTA OSPEDALE CIVILE UMBERTO 1° MESTRE
AL DR.ING. STEFFINLONGO EMILIO
S.MARCO 3982 VENEZIA
AL SIG.SINDACO DI VENEZIA
(rif.nota n. 0/22323 del 11.10.67)

Nel trasmettere copia del decreto di pari data e numero, con il quale è stato nominato ispettore all'opera in oggetto il Dr.Ing. STEFFINLONGO EMILIO si prega di prendere buona nota che, ai fini del rilascio della relativa licenza d'uso dovrà essere presentata -al termine dei lavori- la seguente documentazione:

a)-relazione di collaudo, in duplice copia, di cui una su carta da bollo da £.400 e una su carta uso bollo, da rilasciarsi da un ingegnere di riconosciuta competenza, iscritto all'albo, e che non abbia preso parte alla redazione del progetto e alla direzione dei lavori;
b)-esecutivi dei c.c. debitamente firmati dall'Impresa esecutrice, dal calcolatore e dal direttore dei lavori;
c)-certificati delle prove eseguite sui materiali impiegati (artt.2-12 50 del R.D. 16.11.1939,n.2229) a cura di uno dei laboratori ufficiali annessi alle Cattedre di Scienza delle Costruzioni delle facoltà di Ingegneria delle Università, dei Politecnici e degli Istituti Universitari di Architettura (legge 1° luglio 1961,n.553);
d)-domanda in bollo da £.400, nonchè un foglio bollato in bianco da Lire 400, da servire per la stesura del relativo provvedimento di autorizzazione, necessario per ottenere dal competente Ufficio Comunale il certificato di abitabilità.

Si fa presente, poi, che a norma delle vigenti disposizioni non può essere nominato collaudatore chi abbia, comunque, preso parte alla redazione del progetto od alla direzione dei lavori.

L'Ingegnere Ispettore, cui la presente è pure diretta, è pregato di fornire tempestivamente un cortese cenno di accettazione e, a suo tempo, di inviare, in duplo, a questa Prefettura, in via riservata, la relazione sui controlli eseguiti, restituendo la documentazione.

336/61

COMUNE DI VENEZIA
UFFICI DI MESTRE
PROTOCOLLO
17 OTT. 1967
N. 81223

1446

Alla PREFETTURA DI VENEZIA DIV.4°

Tramite del Comune di Venezia Ufficio Tecnico Mestre.

Oggetto:Denuncia delle opere in conglomerato cementizio ed armato.

Il sottoscritto Asteo Franzoi titolare dell'Impresa costruzioni edili "Asteo Franzoi" con sede in Spinea Via Vittorio Alfieri N°64, notifica a codesta Prefettura che intende iniziare la costruzione di un corpo di fabbrica in ampliamento alla Divisione di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale Civile di Mestre in Mestre Via Tevere Mapp.N°1533/ad del foglio 14 di Mestre come da licenza Comunale N°336 di Prot. generale 8-9314 intestata alla Ditta Ospedale Civile "Umberto I°" di Mestre.

Della predetta costruzione fanno parte le seguenti strutture in c.a.:

a)Ingabbiatura (si)

b)Pilastri (si)

c)Architravi (si) con luce massima di m.5

d)Solai in c.a. (no)

e)Solai misti (si) con luce massima di m.5

f)Strutture speciali (no)

- Comittente: Ospedale Civile "Umberto 1°" di Mestre

- Progettista dell'Opera: Dott.Ing.G.Creazza,campo Manin 4022 Venezia.

- Direttore dei Lavori:Dott.Ing.L.Jogna, campo Manin 4022 Venezia.

- Progettista e calcolatore delle Opere in c.a.:Dott. Ing.A.Bocchi Viale Garibaldi 149/4 Mestre.

- Direttore delle Opere in c.a. Dott.Ing. L.Jogna.

- Costruttore delle Opere in c.a.: Asteo Franzoi.

Si allega il progetto sommario delle Opere da eseguire.

Mestre lì 14/10/1967

IL COSTRUTTORE

Franzoi Ast

Am

AL SINDACO del COMUNE di

VENEZIA

5 MAG. 1967

E-09314

336

OGGETTO: Domanda di autorizzazione per costruzione edilizia.-

Si presenta, per l'approvazione ai sensi di legge e dei vigenti Regolamenti Edilizio e di Igiene, il progetto di ampliamento "Villa Tevere" (Div.Ostetricia-Ginecologia da eseguirsi in Venezia - MESTRE su terreno contraddistinto in Catasto: Sez. Mestre fg. I4° particella N° I533a-d / I534a / I535a corrispondente al numero civico _____ di Via Tevere

PROPRIETARIO della COSTRUZIONE: Ospedale Civile "Umberto I°" MESTRE

domiciliato in _____ al N° _____ di Via Circonvallazione

PROGETTISTA: Ingg. Creazza e Jogna, GeoM.P.Soave

residente in Venezia al N° 4022 di Via S.Marco

DIRETTORE dei LAVORI (1):

residente in _____ al N° _____ di Via _____

ESECUTORE dei LAVORI: da destinarsi

residente in _____ al N° _____ di Via _____

Si allegano alla presente:

- a) i disegni delle opere da eseguirsi in triplice copia;
- b) la planimetria generale della zona;
- c) _____

_____

DESCRIZIONE PARTICOLAREGGIATA

DELLE OPERE E DEI MATERIALI DI DECORAZIONE ESTERNA

fondazioni in conglomerato cementizio armato, ossatura portante in c.a., muratura esterna in bimattoni, divisori interni in fotati da cm.8 e cm.6 solai e coperto in laterocemento, pavimenti in piastrelle di gres e di polivenile, intonaci interni ed esterni di malta comune, tinteggiature del tipo lavabile

_____

OSPEDALE CIVILE "UMBERTO I°„ - MESTRE
AMMINISTRAZIONE

MESTRE, li 5.5.1967

Risposta a nota N. .....
del .....

Prot. N. 2120/Segr. Pall.: N. .....

OGGETTO: Ampliamento divisione di ostetricia e ginecologia.

Spett.le Ufficio TECNICO COMUNALE

MESTRE

5 MAG. 1967
N. Cat.
8-0934

336

Si comunica che, in seguito ad apposito provvedimento consiliare, l'Ing. Giuseppe Creazza è stato incaricato di presentare, per l'approvazione, il progetto di ampliamento dell'ex Villa Tevere per la completa sistemazione della Divisione di Ostetricia e Ginecologia.

In considerazione dell'urgenza dell'esecuzione di tale opera che consentirà di aumentare la ricettività ospedaliera, si confida che il progetto stesso venga esaminato con la massima sollecitudine e possibilmente nella riunione di martedì, 9 corr.mese.

IL PRESIDENTE

Si prega di indirizzare la corrispondenza impersonalmente all'Amministrazione dell'Ospedale Civile "Umberto I°„ di Mestre - Casella Postale n. 307
Nella corrispondenza indicare il numero e la data della presente

1) Tipo delle fosse impiegate _____

2) Come si provvede allo scarico delle acque chiare e luride e delle materie nere: allacciamento alla fognatura comunale

3) Come si intende provvedere alla fornitura di acqua potabile: allacciamento all'acquedotto comunale

4) Quale materiale verrà usato per lo strato coibente dell'umidità da porsi alle fondamenta appena affioranti dal terreno: strato di asfalto naturale colato a caldo

5) Tipo dei solai impiegati: tipo SAP o REX

6) Materiali che verranno usati per la decorazione delle facciate: _____

7) Densità edilizia superficie coperta: mq. 186.= Superficie lotto: mq. 738.=

8) Volume della costruzione: mc. 2497.=

Si dichiara che l'accluso progetto è compilato in piena conformità alle norme dei vigenti Regolamenti di Edilizia e di Igiene, nei riguardi pure delle proprietà confinanti, e ciò ad ogni effetto anche di fronte ai terzi, e cioè con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune.

Venezia, 29 Aprile 1967

FIRMA DEL PROPRIETARIO (1) _____

FIRMA DEL PROGETTISTA _____

FIRMA DEL DIRETTORE DEI LAVORI(2) _____

FIRMA DELL'ESECUTORE DEI LAVORI _____

Le eventuali comunicazioni d'ufficio dipendenti dalla presente domanda, dovranno essere indirizzate a all'Ospedale Civile "Umberto I° - MESTRE

in _____ Via Circonvallazione

OSPEDALE CIVILE UMBERTO Iº MESTRE

PROGETTO DI COSTRUZIONE DI UN CORPO DI FABBRICA IN AMPLIAMENTO ALLA DIVISIONE DI OSTETRICIA E GINECOLOGIA VILLA TEVERE

COMANDO PROVINCIALE VV.F. - VENEZIA
Parere favorevole condizionato
Vedi nota del Comando n° 9785 del 5-6-1967
IL COMANDANTE
(Dott. Ing. Mario Savagnin)

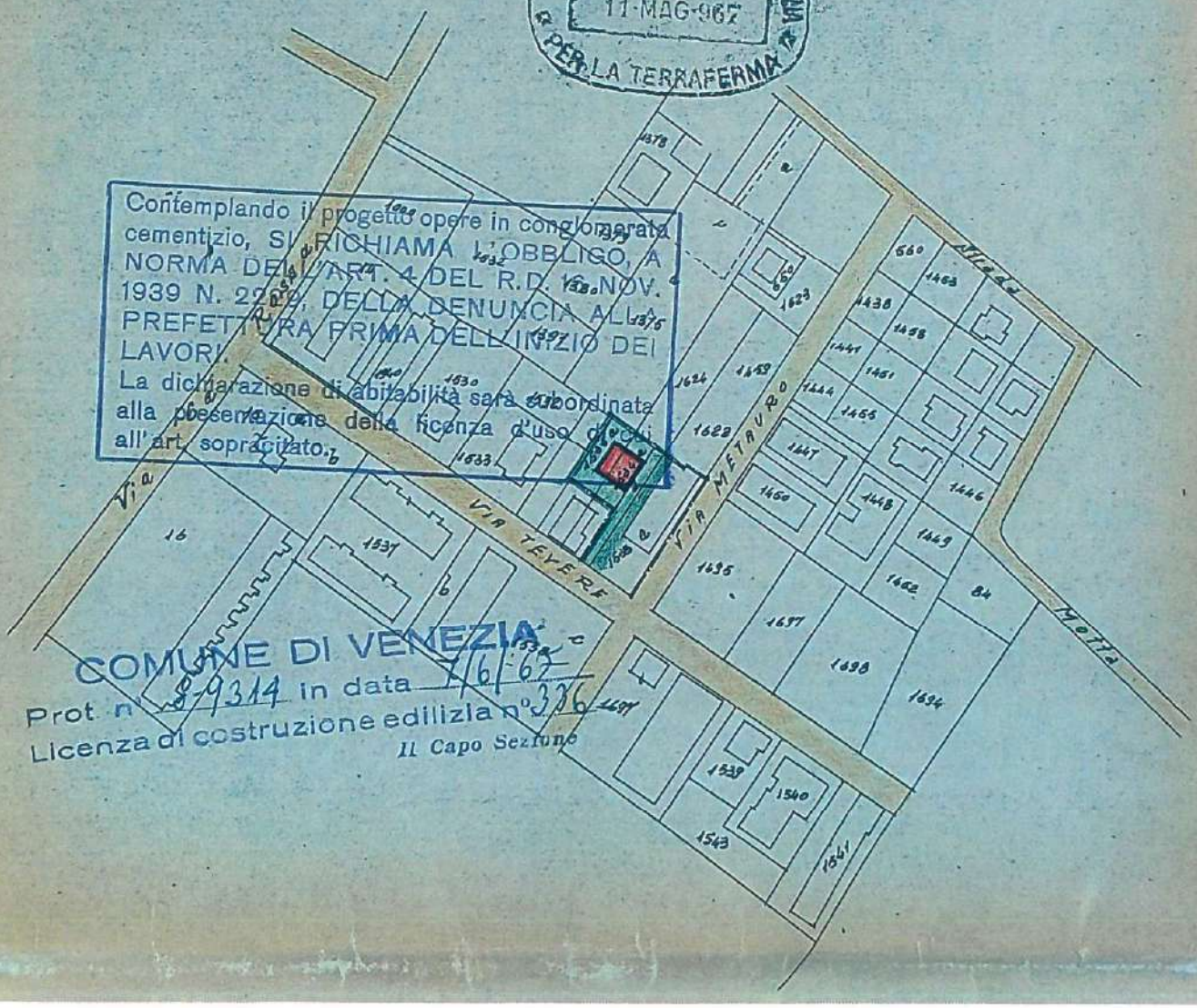
CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO COMANDO PROVINCIALE DI VENEZIA

5 MAG. 1967
N° 9314

336

ESTRATTO MAPPA
Com. Venezia SEZ. MESTRE
Fog. 14 mappe 1635a-1634a-1633a-2
Scala 1:2000

COMMISSIONE IGIENICO-EDILIZIA PER LA TERRAFERMA
11-MAG-967



COMUNE DI VENEZIA
Prot n° 9314 in data 7/6/67
Licenza di costruzione edilizia n° 336
Il Capo Sezione

OSPEDALE CIVILE "UMBERTO I°" MESTRE

PROGETTO DI COSTRUZIONE DI UN CORPO DI FABBRICA IN AMPLIAMENTO ALLA DIVISIONE DI OSTETRICIA E GINECOLOGIA VILLA TEVERE

COMANDO PROVINCIALE VV.F. - VENEZIA
Parere favorevole condizionato
Vedi nota del Comando n° 9785 del 5-6-1967
IL COMANDANTE
(Dott. Ing. Flavio Savagnin)

CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO COMANDO PROVINCIALE DI VENEZIA

5 MAG 1967
N. C-093.4

336

ESTRATTO MAPPA
Com. Venezia Sez. MESTRE
Fog. 14 mappe 1688-1534-1533 e-2
Scala 1:2000

COMMISSIONE IGIENICO-EDILIZIA PER LA TERRAFERMA
11-MAG-1967

Contemplando il progetto opere in conglomerato cementizio, SI RICHIAMA L'OBBLIGO, A NORMA DELL'ART. 4 DEL R.D. 16 NOV. 1939 N. 2229, DELLA DENUNCIA ALLA PREFETTURA PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI.
La dichiarazione di abitabilità sarà subordinata alla presentazione della licenza d'uso di cui all'art. sopracitato.



COMUNE DI VENEZIA
Prot n° 89314 in data 7/6/67
Licenza di costruzione edilizia n° 336
Il Capo Sezione

PROGETTO REDATTO DAI sigg.

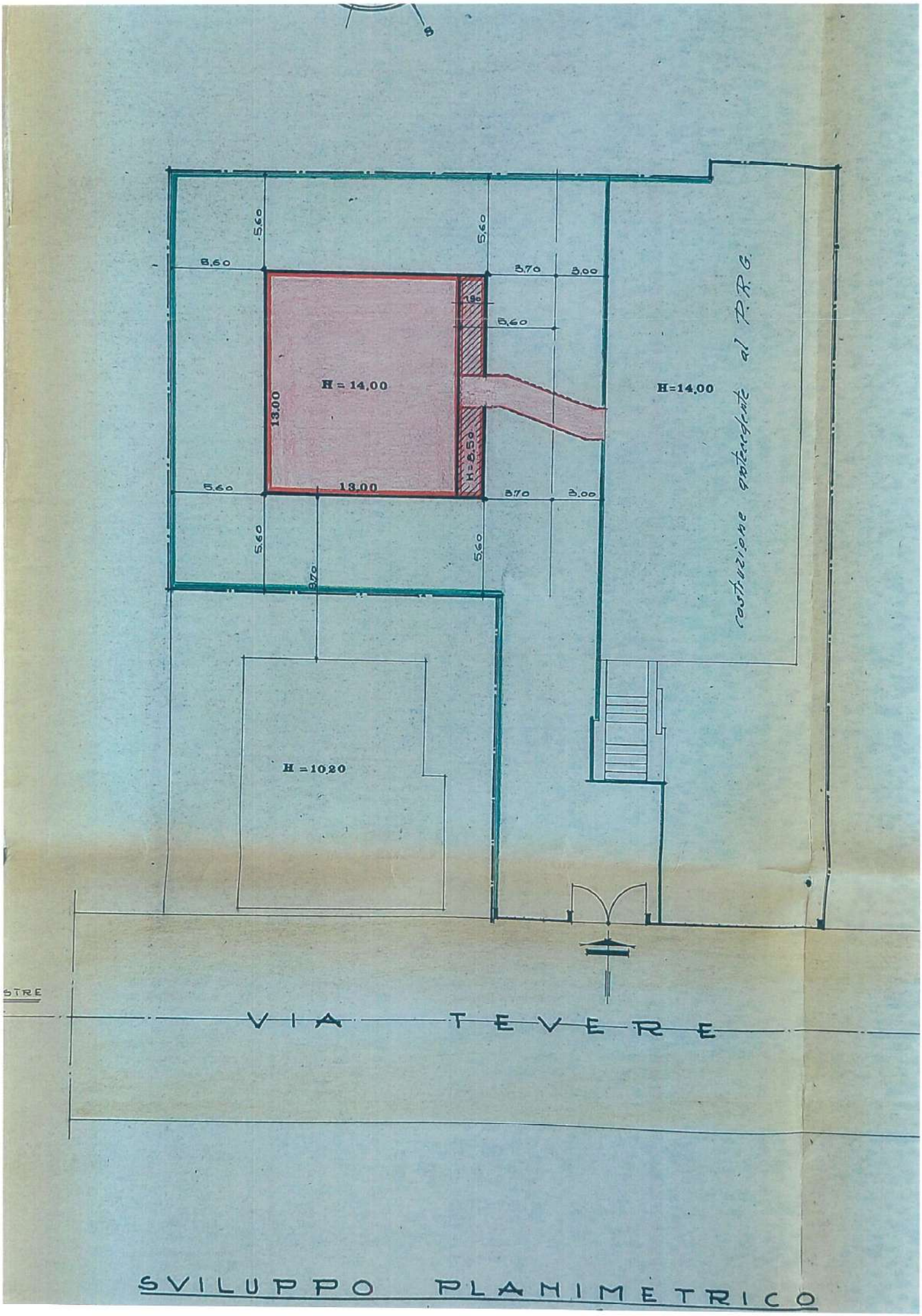
ING. GIUSEPPE CREAZZA

ING. LUCIANO JOGNA

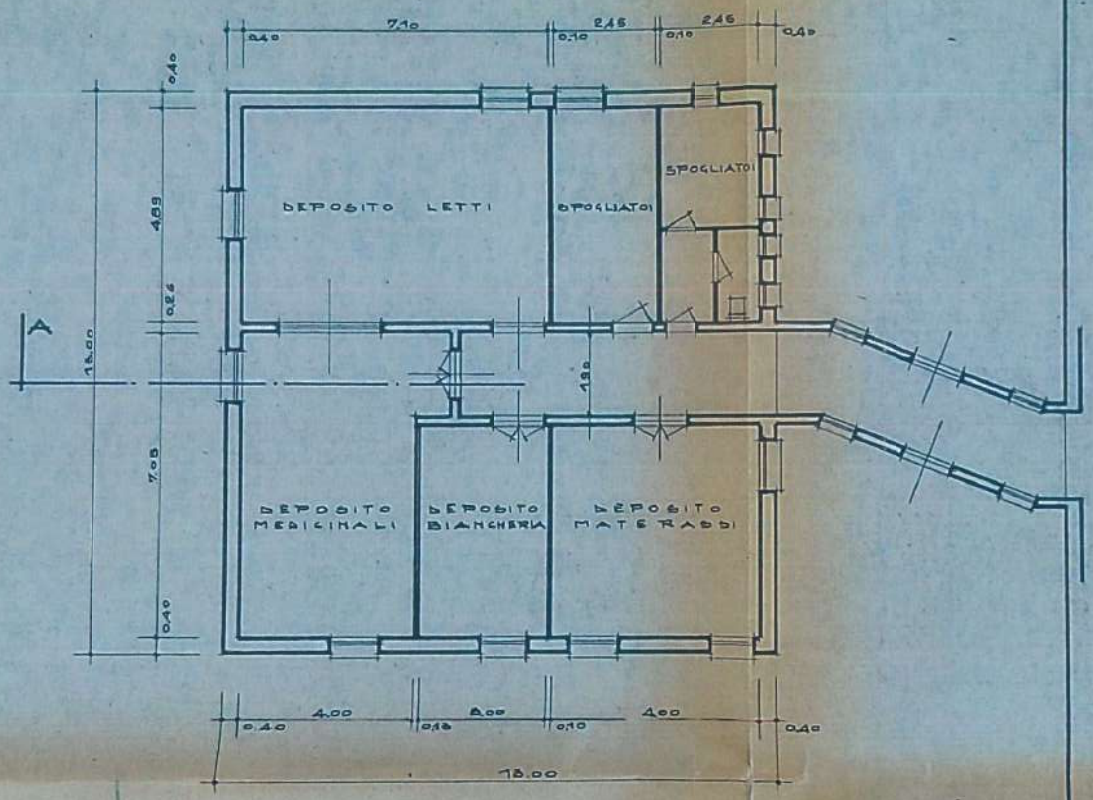
GEOM. PROVVIDO SOAVE

OSPEDALE CIVILE "UMBERTO I°" MESTRE
IL PRESIDENTE

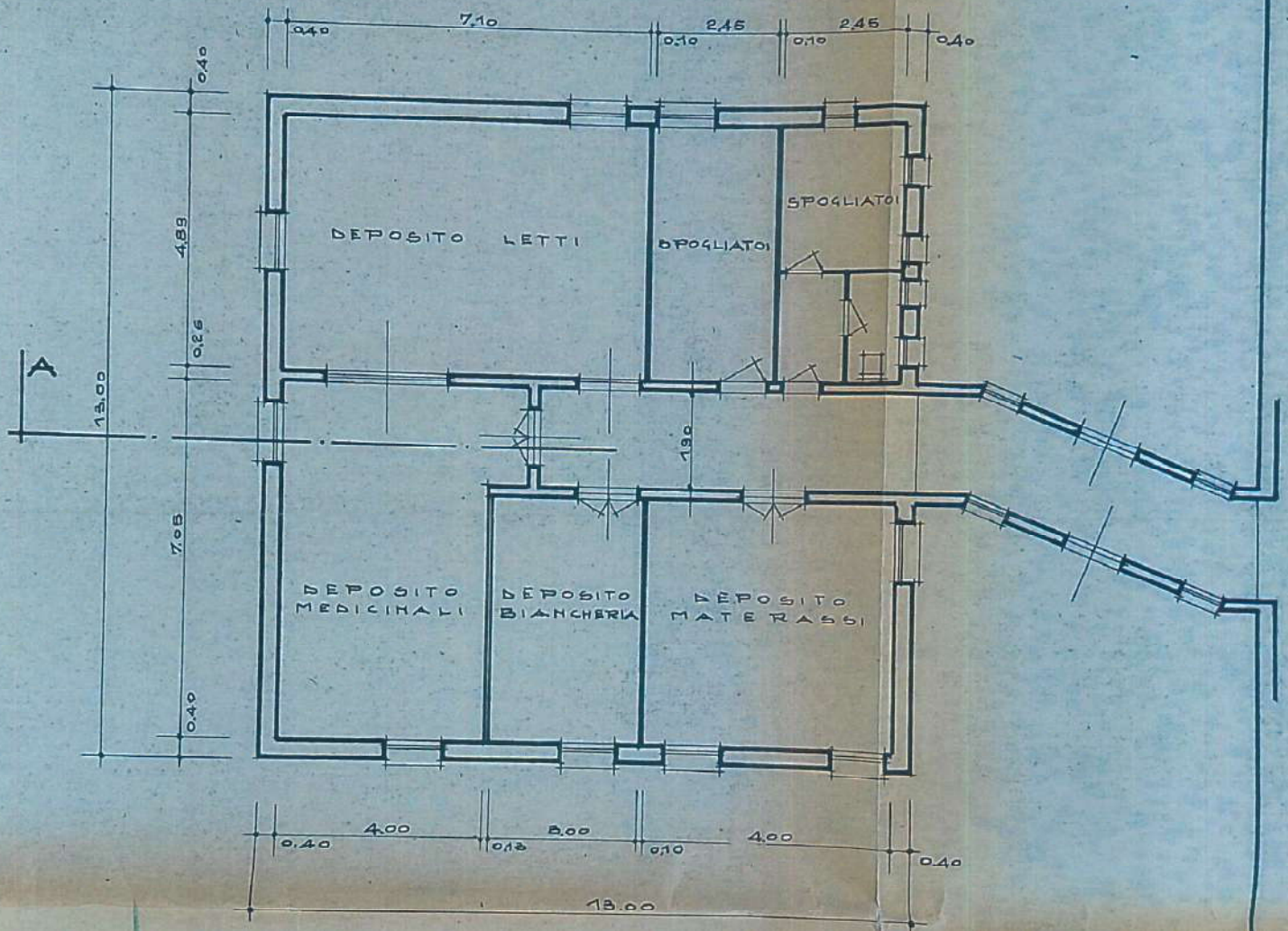
VENEZIA - MESTRE 12 APRILE 1967



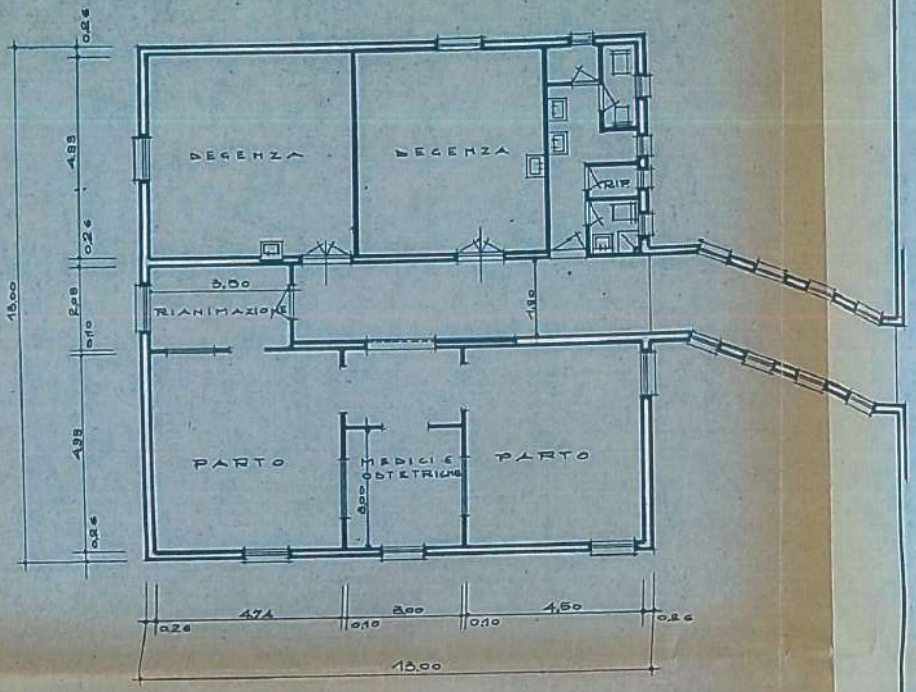
SVILUPPO PLANIMETRICO



PIANTA PIANO TERRA

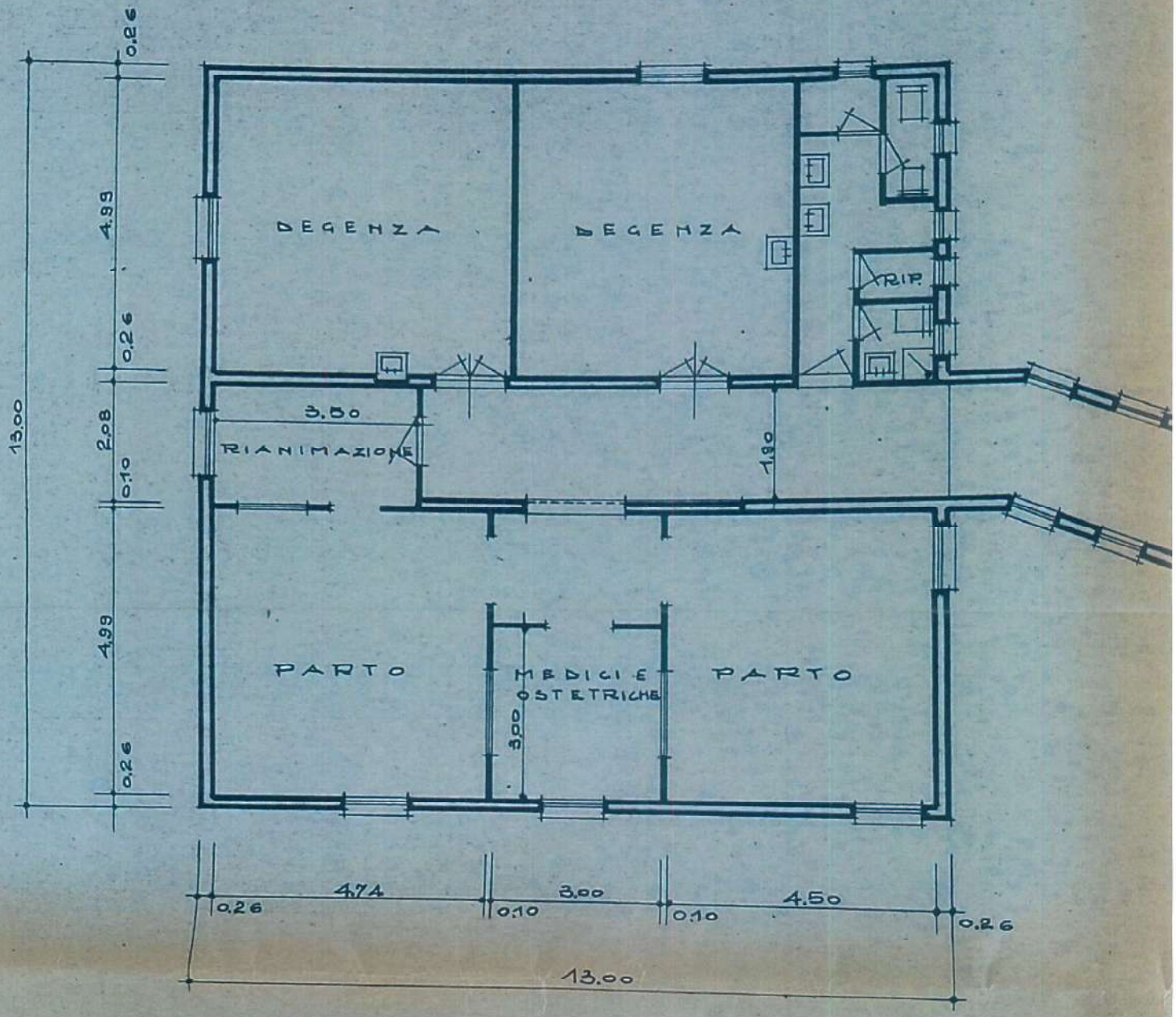


PIANTA PIANO TERRA



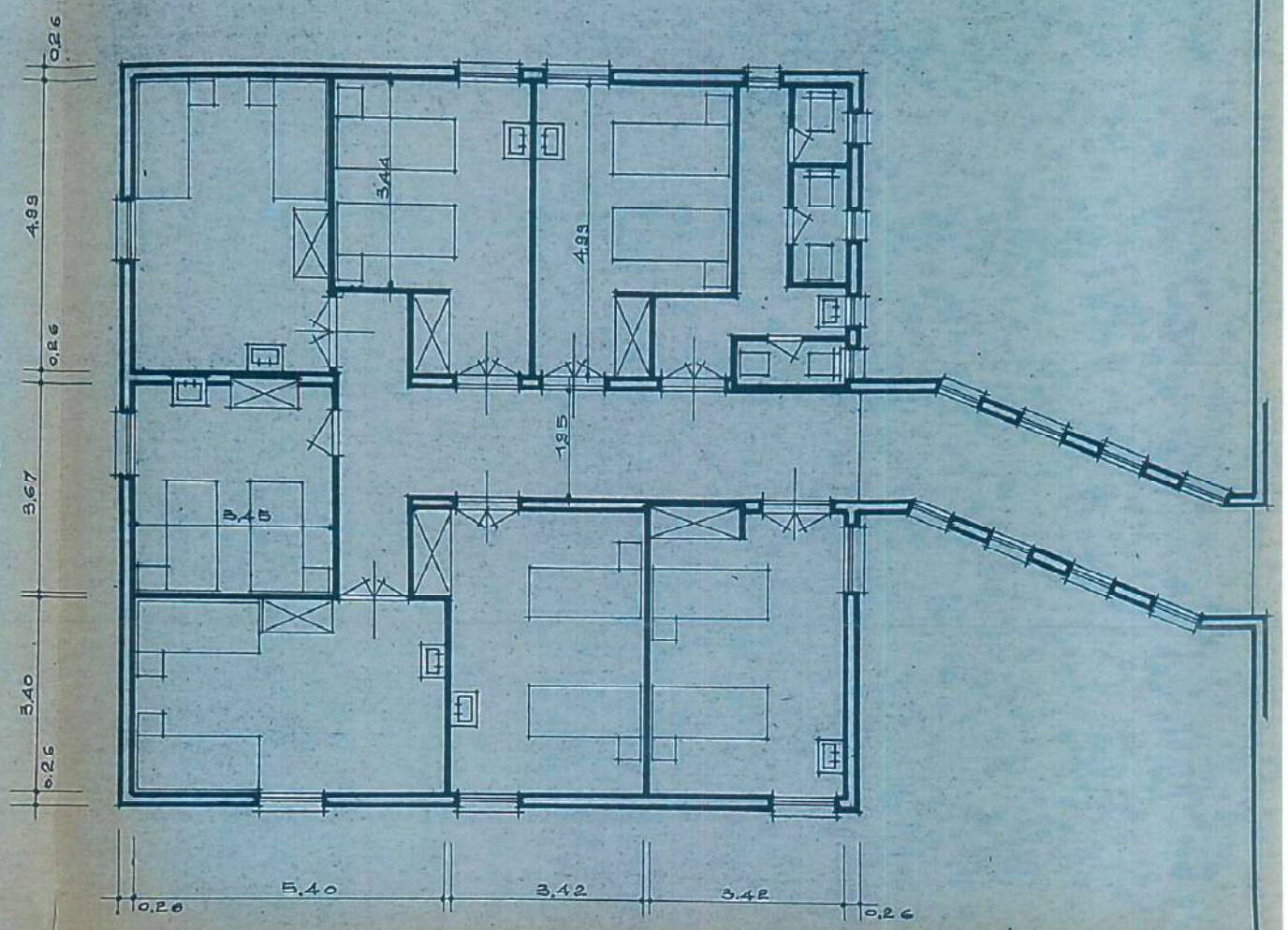
PIANTA PIANO PRIMO

PIAN

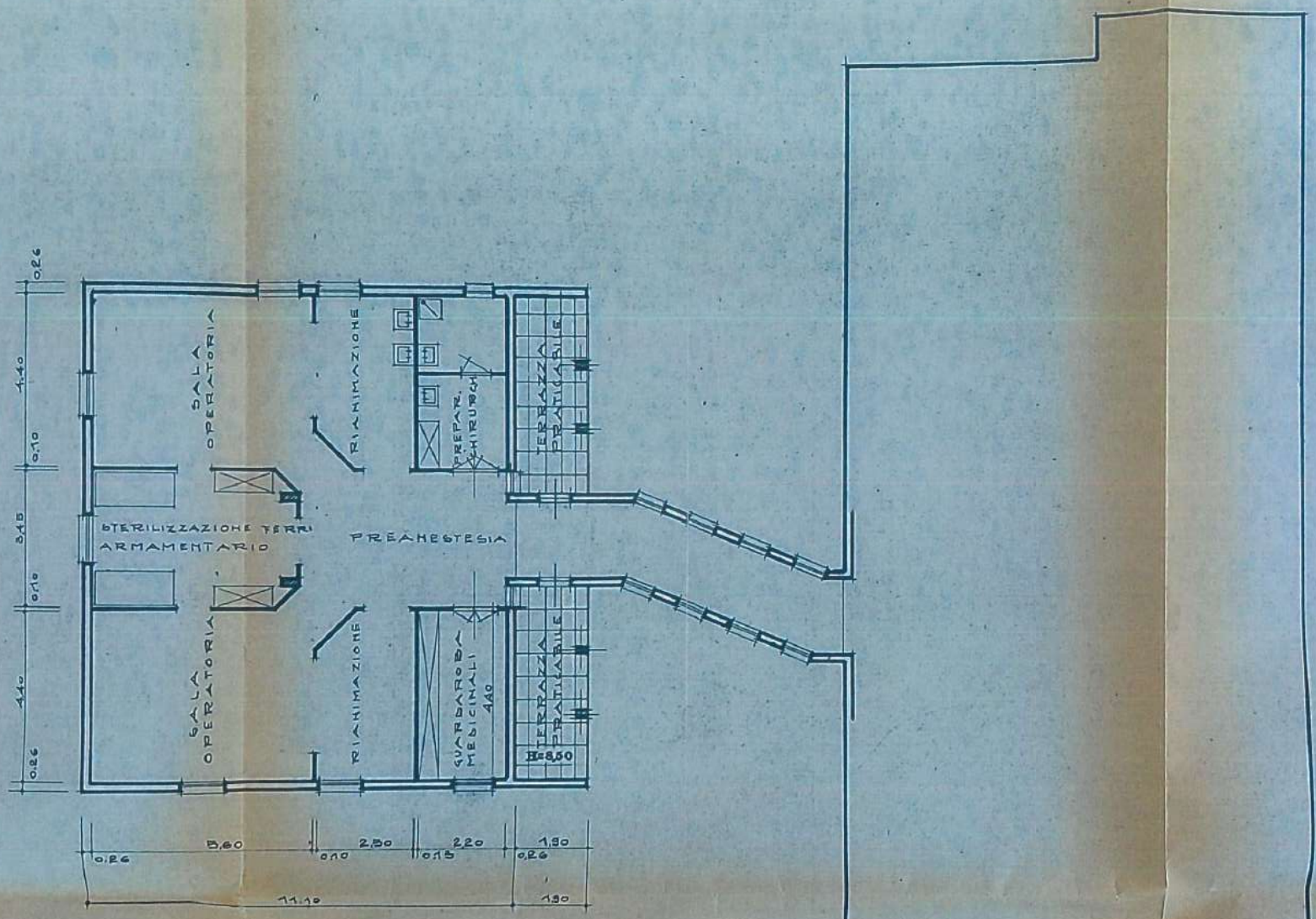


PIANTA PIANO PRIMO

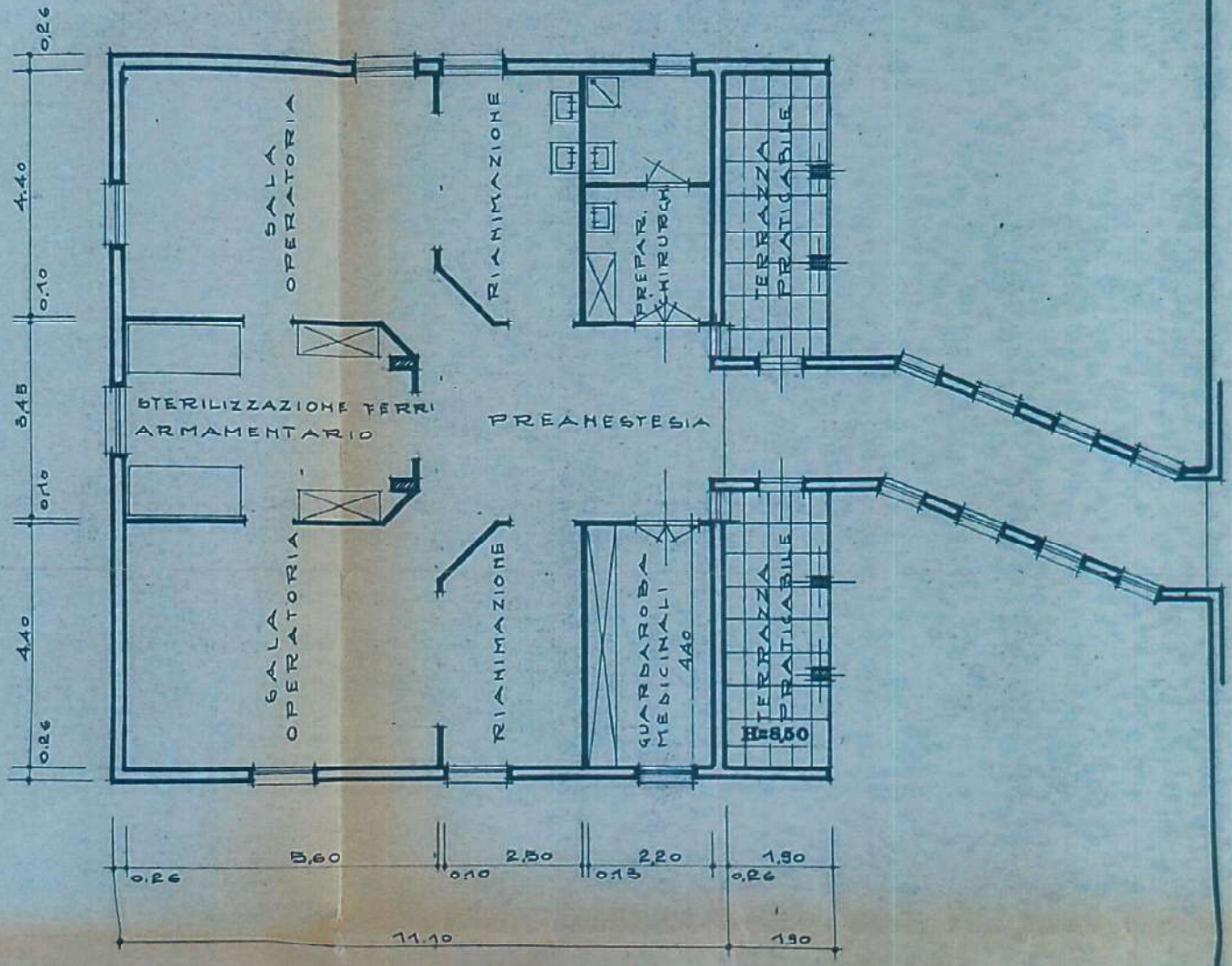
PIANTA PIANO SECONDO



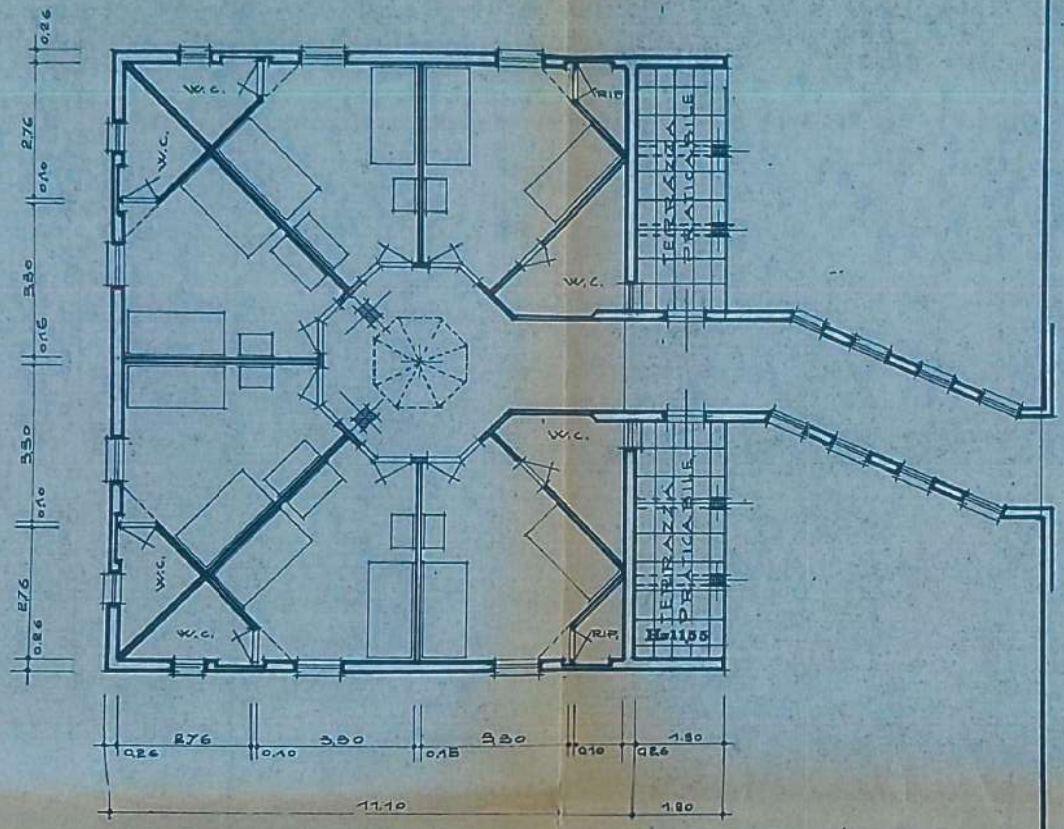
PIANTA PIANO SECONDO



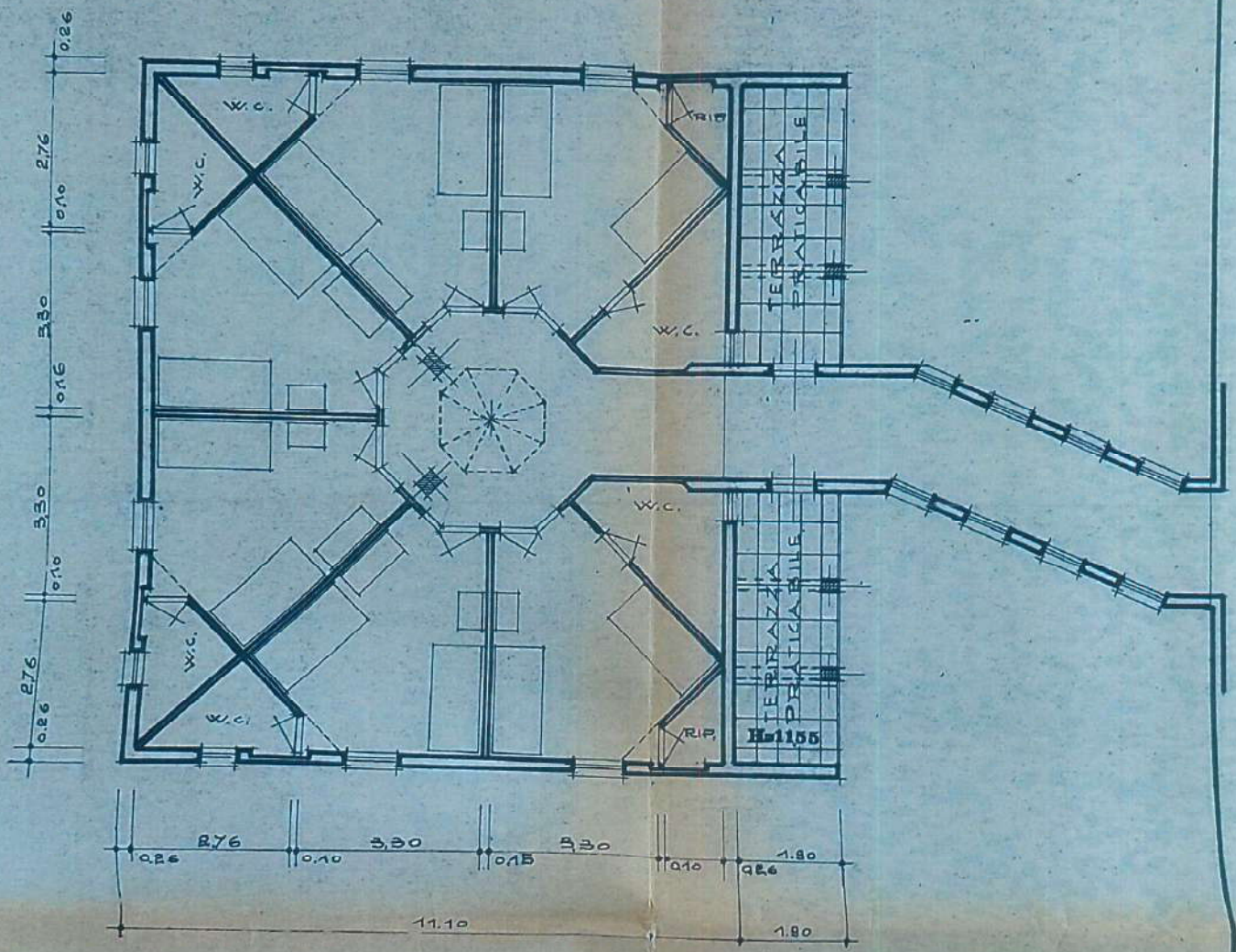
PIANTA PIANO TERZO



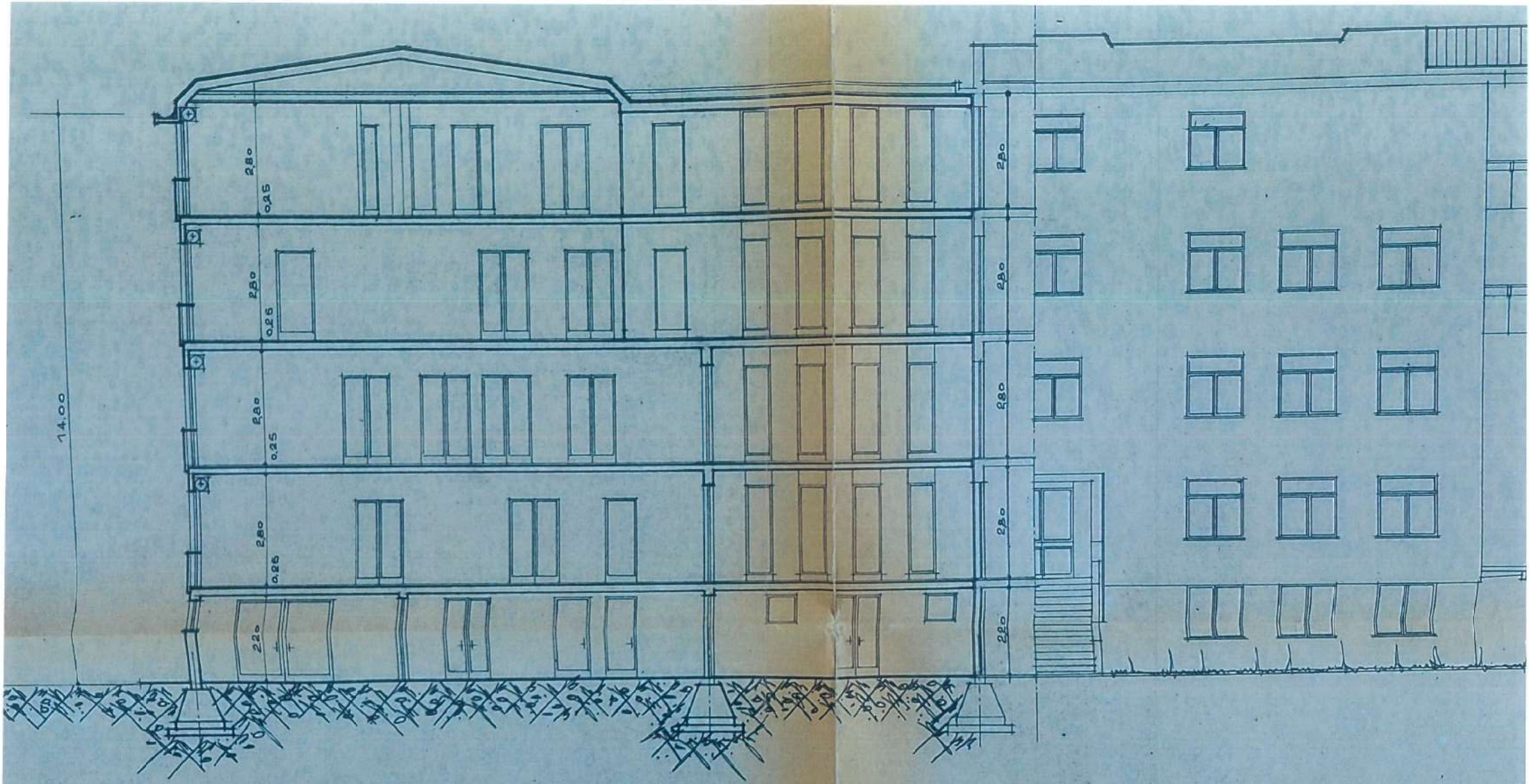
PIANTA PIANO TERZO



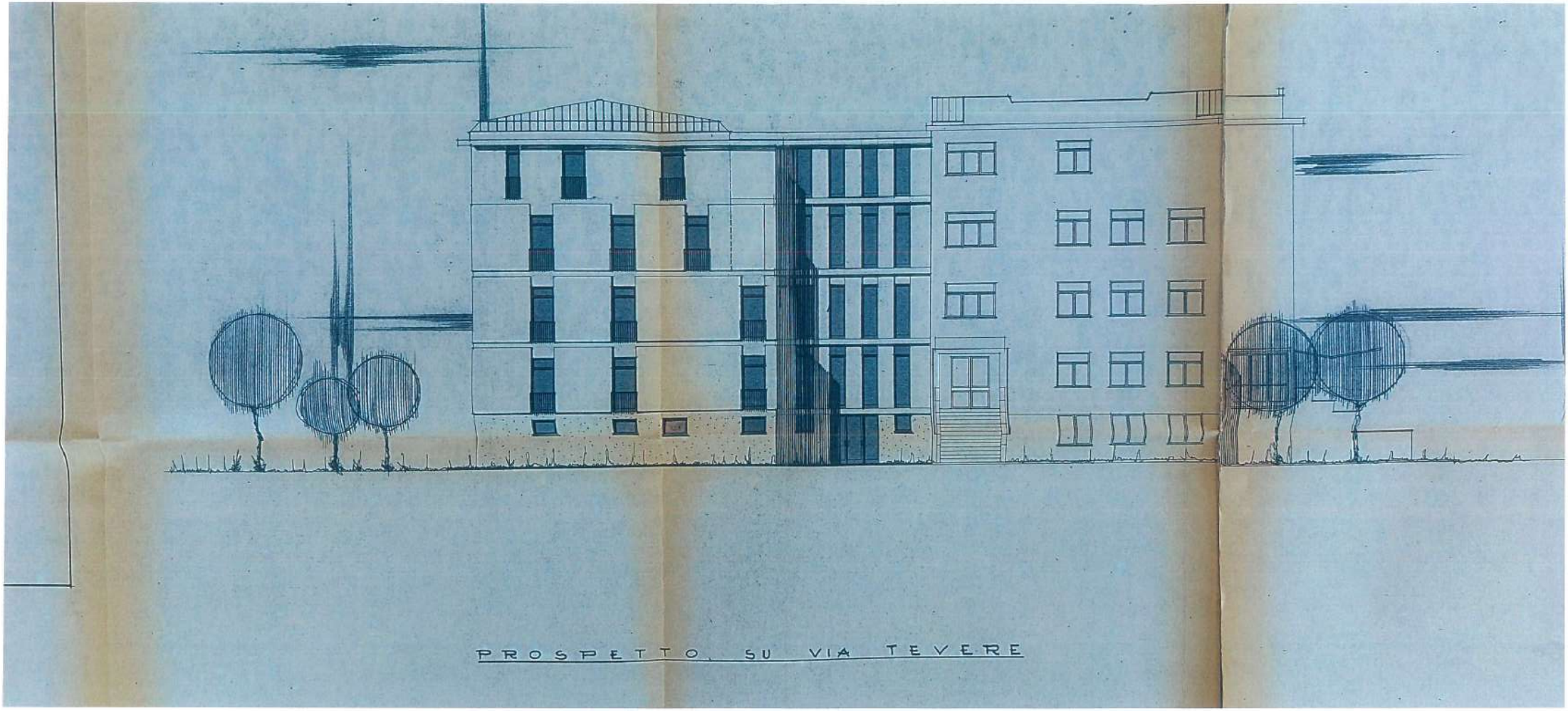
PIANTA PIANO QUARTO



PIANTA PIANO QUARTO



SEZIONE TRASVERSALE (A-A)



PROSPETTO SU VIA TEVERE

Allegato D2

Prot. n. 93/10489/337

Accertamento Edilizia Privata 11/10/93
Vigili Urbani

Quartiere

COMUNE DI VENEZIA

ASSESSORATO EDILIZIA PRIVATA

UFFICIO ATTI REPRESSIVI

Oggetto: MODIFICHE FOROMETRICHE INTERNE IN MESTRE VIA TEVERE, 25

Ditta Committente: U.L.S.S. 36

PREDISPOSTA		EMESSA	NOTIFICATA
	ORDINANZA DI SOSPENSIONE LAVORI		
	TRASMISSIONE VERBALE A ~~PROCURA - PROVINCIA - REGIONE~~		
	PARERE Comm.ne EDILIZIA: Demolizione - Sanatoria - Sanz. Alternativa		
	Richiesta Pareri		
	ORDINANZA DI DEMOLIZIONE		
	Accertamento in Ottemperanza		
	Trasmissione al Patrimonio		
	Delibera zione Consiglio Comunale		
	Ordinanza di Demolizione Coattiva		
15.10.93	Ordinanza di Oblazione Art. 13 L. 47/85 £. ~~1.000.000~~ REVOCATA 500.000	~~15 OTT. 1993~~ 30 NOV. 1993	
	Ordinanza Sanzione Pecuniaria Art. ..... £.		
	Ordinanza Sanzione Alternativa Art. ..... £.		
	Ingiunzione di Pagamento Pretorile		
DOMANDA DI SANATORIA N° 93/4870			
RICORSO AL TAR			
	Pagate con quietanza 1845 del 18/1/94		

SCARICATA

93/12436



REGIONE VENETO

UNITA' LOCALE SOCIO-SANITARIA N.36

Terraferma Veneziana

Al Comune di VENEZIA

ASSESSORATO ALL'EDILIZIA PRIVATA

Ufficio Atti Repressivi - MESTRE

Oggetto: ISTANZA AVVERSO ALLA SANZIONE DI CUI ALLA ORDINANZA PROT.93/10789/337 NOT. IL 29/10/93

Il sottoscritto dott. P. Alessandro Mazzoni in qualità di Amministratore Straordinario, rappresentante legale dell'U.L.S.S. N.36 della Regione Veneto con sede in Mestre, Via Ospedale n. 9 ----------

VISTA l'Ordinanza prot. 93/10789/337 notificata il 29.10.93 a firma del Dirigente del Servizio Tecnico preposto, atto allegato all'Autorizzazione n.93/---/04870 presentata il 4/5/93 e relativa a modifiche forometriche e interne con installazione condotta di aerazione nel fabbricato ad uso ospedaliero di Villa Tevere ----------

CONSIDERATO

- Che le opere in oggetto rientrano in quelle di cui al IV° comma dell'art.77 della Legge Regionale -----
27 giugno 1985 n. 61 approvate quali opere pubbliche

Visto le quote versate, si richiede la restituzione (Lit. 500.000) 27.XI.93

con Decreto Regionale e parere favorevole della competente C.T.R. ----------

- Che la presentazione della richiesta di autorizzazione edilizia era da intendersi istruita ai sensi del già citato IV° comma della L.R. 61/85; ---------

- Che trattasi di opere non comportanti modifiche essenziali delle preesistenti sale operatorie della Divisione di O.R.L. nonchè delle strutture dell'Ospedale di Villa Tevere; ----------

- Che trattasi di opere di natura prettamente igienico-sanitaria rese necessarie anche per adeguare i locali alle prescrizioni della sezione impianti del P.M.P. dell'U.L.S.S.; ----------

- Che a seguito dell'eccessivo lasso di tempo trascorso tra la richiesta di autorizzazione del 4/5/93 e la successiva interruzione per ulteriori documentazioni fotografiche, formali (pervenuta il 6/8/93), si è ritenuto di non poter ulteriormente rinviare l'urgente esecuzione dei lavori onde non procrastinare il grave disagio arrecato da mesi all'utenza ospedaliera per la carenza di sala operatoria adeguata agli interventi di O.R.L.; ----------

- Che la richiesta di autorizzazione del 4/5/93 è stata trasformata in sanatoria ai sensi della legge statale 47/85; ----------

- Che la sanzione stabilita non è conforme a quella minima prevista dalla normativa statale e regionale da applicarsi in caso di richiesta di sanatoria. ---

TUTTO CIO' CONSIDERATO

FA ISTANZA

Affinchè Codesta Amministrazione voglia procedere all'annullamento o in sub-ordine alla sostanziale revisione dell'atto repressivo di cui all'Ordinanza prot. 93/10789/337 ----------

Mestre,

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO

DOTT. P. ALESSANDRO MAZZONI

COMUNE
DI VENEZIA

ASSESSORATO
ALL'EDILIZIA PRIVATA

SOSTITUISCE LA PRECEDENTE DEL 19/10/93

UFF. TECNICO EDILIZIA PRIVATA
MESTRE, VIA GIUSEPPE VERDI 36

PROT. N. 93/4870 PROT.GEN 93/54354 Venezia li 1-12-93

OGGETTO: Domanda di AUTORIZZAZ. IN SANATORIA

indir. lavori: VIA TEVERE (CARPENEDO) 25
sez. MESTRE fg. 14 mapp. 1757

descrizione : SANATORIA AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L. 47/87 PER MODIFICHE INTERNE , FOROMETRICHE E INSTALLAZIONE CONDOTTA DI VENTILAZIONE IN GRUPPO OPERATORIO NEL FABBRICATO OSPEDALIERIO (EX VILLA SALUS) .

Alla Ditta ULSS 36
VIA OSPEDALE 9
MESTRE (VE)

Si comunica che la domanda relativa a quanto in oggetto, presentata in data 04/05/93 e' stata favorevolmente accolta.

PER IL RITIRO DELL' ATTO IN OGGETTO CODESTA DITTA, ENTRO 120 GIORNI DALLA NOTIFICA DEL PRESENTE INVITO, DOVRA':

==> recarsi presso la Tesoreria Comunale - Cassa di Risparmio di Venezia - MESTRE, PIAZZETTA MATTER per il pagamento delle allegate reversali:

L. 10.000 per diritti di segreteria
L. 0 per tassa di sopralluogo

==> presentarsi, entro 120 giorni dalla notifica della presente, muniti:
- di documento di identita' e codice fiscale;
- di una marca da bollo da L. 15.000 e N. 4 da L. 600;
- delle ricevute dei pagamenti effettuati;
- del presente invito;

presso l' UFFICIO RILASCIO CONCESSIONI - MESTRE, VIA VERDI 36 dalle ore 9.00 alle ore 12.00 nei giorni di LUNEDI' - MERCOLEDI' - VENERDI'.

N.B. L' AUTORIZZAZIONE DEVE ESSERE RITIRATA, PENA LA DECADENZA, ENTRO 120 GIORNI DALLA NOTIFICA DELLA PRESENTE.

- L' autorizzazione puo' essere ritirata da persona diversa da quella indicata in indirizzo purche' munita di delega con firma non autenticata e codice fiscale dell' intestatario dell' atto.

- I lavori non potranno essere iniziati prima che codesta Ditta abbia ritirato l' atto di autorizzazione.

- Il pagamento delle reversali non costituisce in alcun modo titolo per la esecuzione delle opere.

ASSESSORATO
ALL'EDILIZIA PRIVATA

PROT. N. 93/10789/337

...inanza di PAGAMENTO della sanzione pecuniaria prescritta dall' Art.13 della Legge del 28.2.85 N.47

Allegato alla AUTORIZZAZIONE N. 93/04870 presentata il 04/05/93

...ditta:
...SS 36 VIA OSPEDALE 9 MESTRE (PROPRIETARIO)
MAZZONI PIER ALESSANDRO VIA OSPEDALE,9 MESTRE NATO/A IL 22/10/1940 (RAPPRESENTANTE LEGALE)
LUNARDI MAURIZIO VIA DEGLI ORTOLANI,7 MESTRE (DIRETTORE LAVORI)

e p.c. all' UFFICIO RILASCIO CONCESSIONI - SEDE

IL DIRETTORE DI SETTORE

Visto il rapporto dell' UFFICIO EDILIZIA PRIVATA in data 11/10/93 dal quale risulta che la Ditta in indirizzo ha eseguito opere abusive in:
VIA TEVERE (CARPENEDO) 25
sez. MESTRE foglio 14 mappale 1757

in ASSENZA della AUTORIZZAZIONE N. ******** del ******** e precisamente:

MODIFICHE FOROMETRICHE E INTERNE CON INSTALLAZIONE CONDOTTA DI AEREAZIONE NEL FABBRICATO OSPEDALIERO EX VILLA TEVERE.

Visto l'art.13 della legge del 28.2.1985 N.47
Visto che la domanda di sanatoria N. 93/04870 del 04/05/93 e' stata accolta
VISTA LA MEMORIA DIFENSIVA PRODOTTA IN DATA 23.11.1993 PROT.93.ME.141769 E CONSIDERATO DI ACCOGLIERE LE MOTIVAZIONI ADDOTTE, REVO_CANDO QUINDI LA PROPRIA PRECEDENTE ORDINANZA DI PAGAMENTO DELLA SANZIONE PECUNIARIA EX ART.13 L.47/85, PARI PROTOCOLLO, EMESSA IL 15.10.1993

O R D I N A

- Il pagamento dell' importo complessivo di L. 500.000 piu' eventuali diritti, che dovra' essere versato alla Tesoreria Comu_nale - Cassa di Risparmio di Venezia - MESTRE, PIAZZETTA MATTER 2 , usufruendo delle allegate reversali di pagamento.
- Di presentarsi, con il presente invito, entro 120 giorni dalla notifica della presente, pena la decadenza dell' atto stesso, presso l' UFFICIO RILASCIO CONCESSIONI - MESTRE, VIA VERDI 36 dalle ore 9.00 alle ore 12.00 nei giorni di LUNEDI' - MERCOLEDI' - VENERDI' muniti di documento di identita', del codice fiscale, delle ricevute dei pagamenti effettuati e di una marca da bollo da L. 15.000 E N. ___ DA L. 600;

L' atto puo' essere ritirato da persona diversa da quella indicata in indirizzo purche' munita di delega con firma NON autentica_ta e codice fiscale dell' intestatario dell' atto.

Trascorso il termine indicato, senza che sia stato provveduto ai pagamenti, la AUTORIZZAZIONE in sanatoria non potra' essere rila-sciata e saranno assunti i provvedimenti prescritti dall' art.10 della Legge del 28.2.1985 N.47.

per IL DIRETTORE DI SETTORE
Il Direttore di Settore
Dott. Ing. Marco Ferrati

N.B. NEL CASO DI PIU' INTESTATARI, IL VERSAMENTO DELLE REVERSALI DOVRA' ESSERE EFFETTUATO DA UNO SOLO DI ESSI.

Avverso il presente atto e' possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo per il Veneto entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso (Art. 3 Legge N. 241 del 7.8.90).

Smolari

Allegato D3

4870/93

>sclob = ollopse
>R Rerato x sovrano
>Rollistoz

Sc. 4

COMUNE DI VENEZIA

ASSESSORATO EDILIZIA PRIVATA

P.C. AL COMANDO VV.UU. - SEDE

Contravvenzione
93/10789/337

A U T O R I Z Z A Z I O N E I N S A N A T O R I A

INTERVENTI AI SENSI DELL'ART. 2 DEL REGOLAMENTO EDILIZIO
COMMI B) C) D) E) F) G) DELLA LEGGE 5.8.78 N.457 (ART.48)
E L.R. 27.6.85 N.61 (ART.76)

PROT. N. 93/4870

PROT. GENERALE 93/54354
PROT. LEGGE 373

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA LA DOMANDA DELLA DITTA IN DATA 04/05/93
VISTO IL PARERE DELLA COMMISSIONE EDILIZIA IN DATA 08/10/93
VISTO IL PARERE DEL RESP. DEL SETTORE IGIENE PUBBLICA N. 93/18862 DEL 26/07/93
VISTA LA QUIETANZA N. 1845 DEL 18.01.94 RELATIVA AL PAGAMENTO DELL'OBLAZIONE
AI SENSI DELL'ART.13 DELLA LEGGE 47/85.

A U T O R I Z Z A L A D I T T A

ULSS 36 COMMITTENTE
ARCH. LUNARDI MAURIZIO PROGETTISTA E DIR.LAVORI 0000001908270273

AD ESEGUIRE IN VIA TEVERE (CARPENEDO) 25
SEZ. MESTRE FG. 14 MAPP. 1757

I SEGUENTI LAVORI:

MODIFICHE INTERNE, FOROMETRICHE E INSTALLAZIONE CONDOTTA DI VENTILAZIONE IN GRUPPO OPERATORIO NEL FABBRICATO OSPEDALIERIO (EX VILLA SALUS), IN CONFORMITA' ALL' ELABORATO GRAFICO A FIRMA DELL' ARCH. LUNARDI MAURIZIO CHE FORMA PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE ATTO.

11 OTT. 1993

ISTRUTTORE TECNICO
Geom. Marco Baratella

ISTRUTTORE TECNICO DIRETTIVO
(Geom. Giuseppe Franz)

19 OTT. 1993
29/10/93

1 DIC. 1993
3/12/93

9° INV.

AVVERTENZE

A)- La presente autorizzazione dovrà tenersi costantemente sul luogo del lavoro e rendersi ostensibile ad ogni richiesta degli incaricati municipali.

B)- Il suolo pubblico od aperto al pubblico in adiacenza ai lavori dovrà essere mantenuto, a cura di chi eseguisce i lavori stessi, sgombro da rottami, da materiali e da qualunque altro oggetto che impedisca o renda disagiato il passaggio.

C)- I palchi di servizio dovranno essere muniti di parapetto e di stuoie ed avere il tavolato disposto in modo da impedire la caduta di materiali, sia in frammento che in polvere, ed il trapelamento della materie liquide.

D)- Gli assiti di chiusura, i palchi di servizio, le scale, i meccanismi ed altro dovranno essere costruiti in modo da garantire tanto la sicurezza dei passanti quanto quella delle persone addette ai lavori.

E)- I lavori dovranno essere segnalati ai passanti durante il giorno con travicelli assicurati obliquamente e con cavalletti trasversali e con altri mezzi evidenti, e, durante la notte anche con una lanterna a vetri rossi.

F)- Dovendosi rimuovere il selciato od altri manufatti stradali, chi esegue il lavoro dovrà darne notizia ai concessionari di condutture sotterranee (gas, acquedotto, telefoni, ecc.) ed assoggettarsi alle istruzioni che dagli stessi venissero impartite onde preservare da guasti le condutture medesime. Resta pure vietato di manomettere i fili conduttori di elettricità senza preavvisare l'Ufficio e le Società Concessionarie.

G)- La pavimentazione pubblica manomessa o comunque danneggiata durante l'esecuzione dei lavori, dovrà essere ripristinata a cura dell'Ufficio Tecnico Municipale. La spesa relativa, aumentata del 20% per sorveglianza, starà a carico della Ditta interessata che ha provocato il danno, o la manomissione.

H)- Le tinte degli intonaci dovranno essere sempre date a fresco, qualora la tinta non venga messa direttamente nel pastellone. Dovranno essere adoperati soltanto colori naturali, escluse in modo assoluto aneline ed altri colori chimici.

I)- Si ritengono inoltre come qui descritte le disposizioni tutte in materia di lavori contenute nel Regolamento Edilizio, Regolamento d'Igiene e di Polizia Urbana, nonchè, per Venezia c.s. ed insulare, le prescrizioni del D.P.R. 20.9.73, n° 791 art. 2.-

LA DITTA AUTORIZZATA DEVE AFFIGGERE, IN VISTA AL PUBBLICO, UNA TABELLA CHIARAMENTE LEGGIBILE, E DELLE DIMENSIONI NON INFERIORI A MQ. 1,5.- NELLA QUALE SIANO INDICATI:

1)- LA DATA ED IL NUMERO DELLA AUTORIZZAZIONE.

2)- LA DESTINAZIONE D'USO E LE UNITÀ IMMOBILIARI PREVISTE.

3)- IL NOME E COGNOME DEL BENEFICIARIO O LA RAGIONE SOCIALE DELLA DITTA AUTORIZZATA. O LA INDICAZIONE DELLA PUBBLICA AMM.NE DALLA QUALE DIPENDE IL LAVORO.

4)- IL NOME E COGNOME DEL PROGETTISTA E DEL DIRETTORE DEI LAVORI.

5)- LA DITTA ESECUTRICE DEI LAVORI.

NEL CASO DI OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO, PRIMA DELL'INSTALLAZIONE DELL'IMPALCATURA PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI SIA DATA COMUNICAZIONE ALL'UNIONE ITALIANA CIECHI VIALE S. MARCO TEL. 958777.

CONDIZIONI:

SALVI E IMPREGIUDICATI GLI EVENTUALI DIRITTI DI TERZI.
LA MEDESIMA E' SUBORDINATA ALLE SUCCITATE CONDIZIONI ED ALL' OSSERVANZA DELLE AVVERTENZE A TERGO RIPORTATE.

==========

VALE PER GIORNI /____ CONSECUTIVI DAL 19 GEN 1994

VENEZIA LI ~~15 OTT. 1993~~

COMUNE DI VENEZIA ★ POLIZIA PRIVATA ★

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ING. LORENZO CABRELLE

DIRITTI 1000 COMUNE DI VENEZIA

Lunardi Maurizio
PAT. n° VE 2123661
VE 13.3.79

19 GEN. 1994

19 GEN. 1994

S.C.E.

COMUNE DI VENEZIA

ASSESSORATO EDILIZIA PRIVATA

UFFICIO TECNICO EDILIZIA PRIVATA
SEDE DI MESTRE

PROT. 93/4870 prot.gen. 93/54354 Venezia li
prot.legge 373

Oggetto: AUTORIZZAZ. IN SANATORIA
SANATORIA AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L. 47/87 PER MODIFICHE INTERNE , FOROMETRICHE E INSTALLAZIONE CONDOTTA DI VENTILAZIONE IN GRUPPO OPERATORIO NEL FABBRICATO OSPEDALIERIO (EX VILLA SALUS) .

Ind. lavori: VIA TEVERE (CARPENEDO) 25
sez. MESTRE foglio 14 mapp. 1757

Data presentazione domanda: 04/05/93

Committente: ULSS 36

Progettista: ARCH. LUNARDI MAURIZIO (PROGETTISTA E DIR.LAVORI)

==========

ISTRUTTORIA E PARERE DEGLI UFFICI FOGLIO N. _____

Previsione di piano:
V.T. : ZONA RESIDENZIALE SEMINTENSIVA
V. PRG : ZONA B , SOTTOZONA B.2.
P.S. : AREA BIANCA

Vincoli ambientali o architettonici:
NESSUNO

Strumenti urbanistici consultati:
VT - BB.AA. - V. PRG - PS

==========

Istruttoria del 11/09/93

SANATORIA AI SENSI DELL' ART. 13 DELLA L. 47/85 PER MODIFICHE INTERNE ED ESTERNE NELL' EDIFICIO ADIBITO AD DIVISIONE OSPEDALIERA SITO IN MESTRE VIA TEVERE 25, FG. 14 MAPP. 1757.
PREMILINARMENTE SI FA PRESENTE CHE IL PRESENTE PROGETTO PROPONEVA ALCUNE MODIFICHE NEL GRUPPO OPERATORIO AL P. 3, DALLA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA PRODOTTA IN DATA 09/09/93 SI E' CONSTATATO CHE LE OPERE SONO GIA' STATE REALIZZATE, PERTANTO LA PRESENTE DOMANDA VIENE D' UFFICIO TRASFORMATA IN SANATORIA.
LE OPERE REALIZZATE CONSISTONO NELLA CHIUSURA DI N. 2 FORI FINESTRA, DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI PARETE ESTERNA E INSTALLAZIONE CONDOTTE DI AEREAZIONE.
IL PROGETTO RISPETTA LE NORME DI ZONA.
SI FA PRESENTE CHE IN DATA 26/07/93 E' STATO ACQUISITO IL PARERE DELL' ULSS 36.
VEDA LA S.C.E..

IL TECNICO ADDETTO
ISTRUTTORE TECNICO
Geom. Marco Baratella

PARERE della SOTTOCOMMISSIONE EDILIZIA del: 30 SET. 1993

f.to Arch. Gallo in atto.

Parere favorevole per quanto di competenza.

La C.E. nella seduta del -8 OTT. 1993

esprime parere FAVOREVOLE

in relazione ai motivi emersi nell'esame istruttorio in data 30 SET. 1993

IL SEGRETARIO

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SOTTOCOMMISSIONE EDILIZIA DI MESTRE SEDUTA DEL 30 SET. 1993

Per Copia Conforme
IL SEGRETARIO

487/93

REGIONE VENETO

UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA n. 36 TERRAFERMA VENEZIANA

Via Ospedale, 9 - Mestre VE

AL COMUNE DI VENEZIA

ASSESSORATO ALL'EDILIZIA PRIVATA

MESTRE-VENEZIA

Oggetto: Richiesta di Autorizzazione Edilizia per lavori di sistemazione impiantistica ed elettrica del gruppo operatorio 3° piano della Divisione di O.R.L. (ex Villa Tevere) di Via Tevere, 25 - Mestre VE.

Premesso che con Voto n. 124 del 30.05.1991, la Commissione Tecnica Regionale, Sezione OO.PP., approvava il progetto per i lavori di sistemazione impiantistica e delle sicurezze elettriche del gruppo operatorio, 3° piano, della Divisione di Otorinolaringoiatria (ex Villa Tevere) di Mestre;

Il Sottoscritto Dott.Pier Alessandro Mazzoni, nato a Villadosso la NO, il 22.10.1940,nella sua qualità di Amministratore Straordinario dell'U.L.S.S. n. 36, con domicilio nella sede legale di Via Ospedale, 9-Mestre VE-C.F.n. 01908270273, chiede l'autorizzazione per l'esecuzione delle opere di seguito descritte nell'edificio in oggetto, appartenente al patrimonio immobiliare del Servizio Sanitario Nazionale quale Presidio Ospedaliero dell'U.L.S.S. n. 36, censito al Catasto Urbano alla Partita 2867 ed individuato nella Sezione di Mestre, foglio 14, mappale 1757, p.t. + IV p. cat. D/2;

Copeuch

Si rende noto che le opere da realizzare non cambiano la destinazione ad uso ospedaliero dell'edificio, né comportano sostanziali modifiche, pertanto i lavori da eseguire nel gruppo operatorio al 3° piano riguardano:

- chiusura di due fori finestra esterni corrispondenti alle due sale operatorie, lasciando però una riquadratura delle stesse, onde garantire la massima asetticità degli ambienti interessati, così come prescrivono le normative di igiene ospedaliera al riguardo;
- formazione di un locale per l'alloggiamento al piano di una Centrale Trattamento Aria della potenzialità di 5200 mc/h (consentito ai sensi della C.M. dell'Interno n. 27030/4122/1 del 21.10.1974), utilizzando una parte della stanza dell'ex capo sala oltre a tutto il terrazzino adiacente, con conseguente chiusura di tipo precario dello stesso con serramento in alluminio e vetro.

Distinti saluti

Venezia-Mestre, - 4 MAG. 1993

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO

(Dott.Pier Alessandro Mazzoni

U.L.S.S. LOCALE SOCIO SANITARIA TERRAFERMA VENEZIANA - N. 36

COMUNE DI VENEZIA

UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE

* ------ *

PROTOCOLLO NUMERO : 93.ME.054334

data : 04/05/1993

ore : 09.38

oss = EDILIZIA PRIV. (ME)

oss = ...

oss = ...

oss = ...

sin = UL55/36 AUTORIZZAZIONE

S.S.N. REGIONE VENETO U.L.S.S. N.36 TERRAFERMA VENEZIANA

ULSS 36

C.I. 050 - 036

SETTORE SERVIZI TECNICI E TECNOLOGICI



COMUNE DI VENEZIA
ASSESSORATO EDILIZIA PRIVATA
CONCESSIONE ~~AUTORIZZAZIONE~~ Prot.n. 686/93 IN SANATORIA
ai sensi e per gli effetti del 1° 13 della Legge 28.2.1985, n. 47 modificata dalla Legge 21.6.1985 n. 298
Venezia, li 15 OTT. 1993
IL CAPO RIPARTIZIONE
ISTRUTTORE TECNICO
Geom. Marco Bortolotto

U.L.S.S. - N. 36 UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA TERRAFERMA VENEZIANA

L'Amministratore Straordinario
(Dott. P. Alessandro Mazzoni)

PROGETTO: DIVISIONE DI O.R.L. (ex Villa Tevere)
Mestre

Lavori di sistemazione impiantistica ed elettrica del gruppo operatorio 3° piano.

Richiesta di Autorizzazione Edilizia

ELABORATO: - Piante

- Prospetti

STATO ATTUALE

IL PRESENTE ATTO NON COSTITUISCE LEGITTIMAZIONE DELLO STATO ATTUALE RILEVATO NEI GRAFICI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL CAPO IV° DELLA LEGGE 47/85

PROGETTISTA: Arch.M.LUNARDI
P.i. G.CECCHINATO

DIRETTORE DEI LAVORI:
Arch.M.LUNARDI

ESECUTORE DEI LAVORI:

ORDINE ARCHITETTI VENEZIA N° 1892 architetto MAURIZIO LUNARDI

M. Lunardi

TAVOLA N. 1

SCALA: 1 : 100

- 4 MAG. 1993

ORDINE ARCHITETTI
VENEZIA
N° 1892
architetto
MAURIZIO
LUNARDI

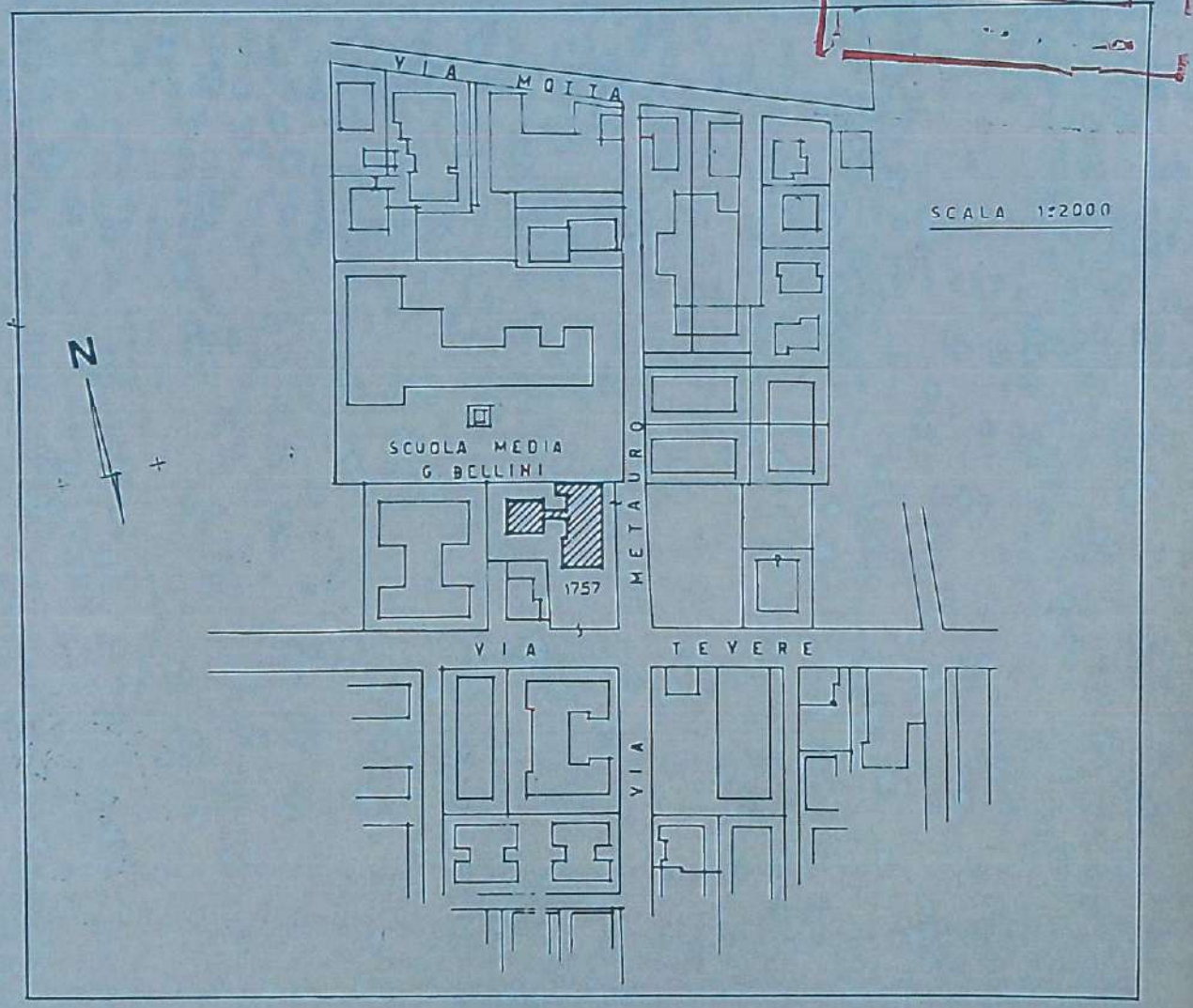
M. Lunardi

- 4 MAG. 1993

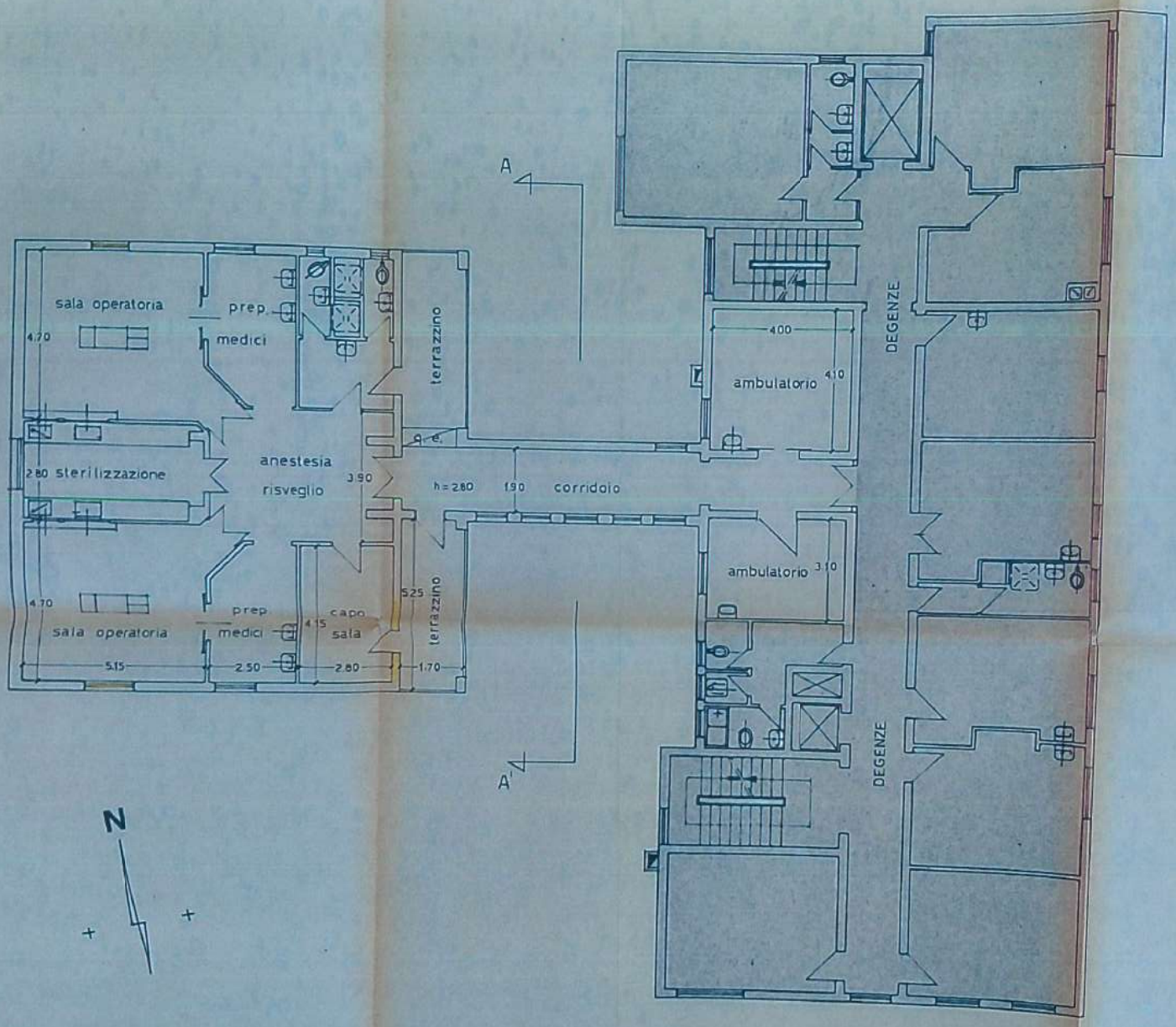
DATA ELAB.: DIS.:

note:

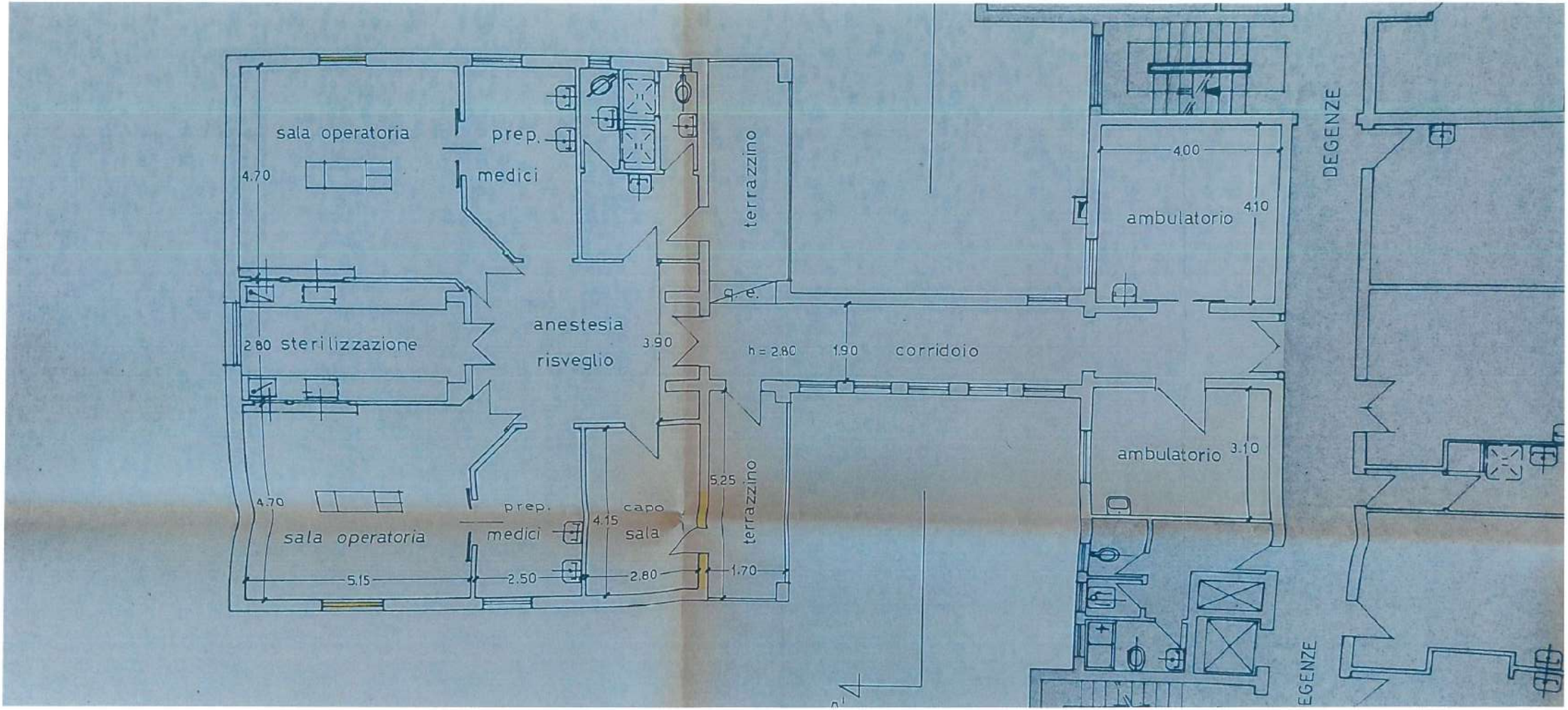
COMUNE DI VENEZIA
SERVIZIO PROTOCOLLO
TERRAFERMA
- 4 MAG. 1993

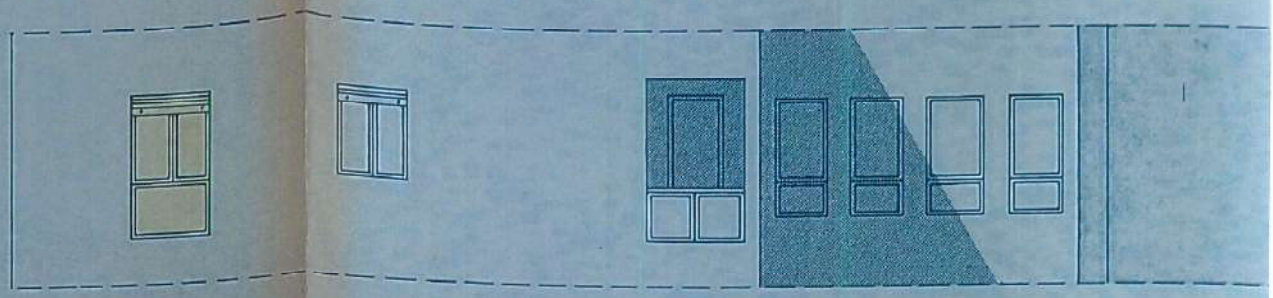


SEZIONE DI MESTRE
FOGLIO 14
MAPPALE 1757

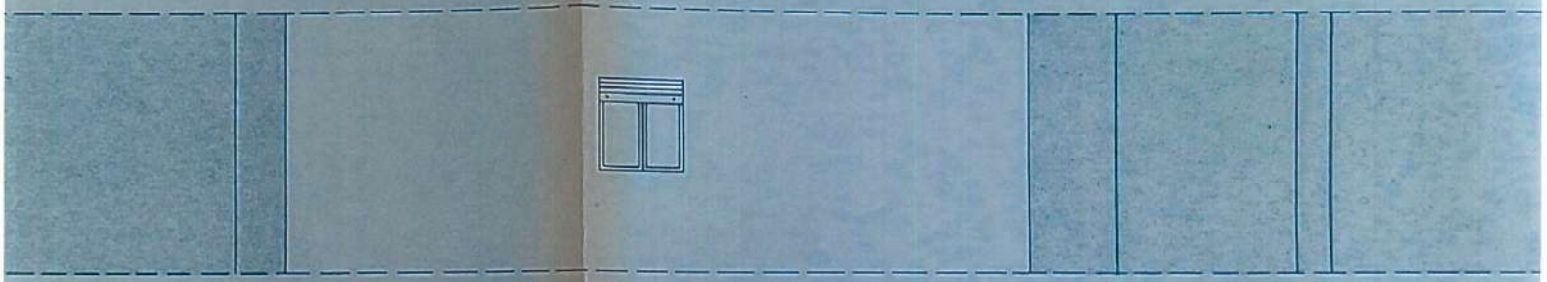

A
A'
sala operatoria
4.70
prep
medici
terrazzino
anestesia
risveglio
3.90
2.80 sterilizzazione
h=2.80
1.90
corridoio
ambulatorio
4.00
4.10
DEGENZE
ambulatorio
3.10
4.70
sala operatoria
prep
medici
4.15
capo
sala
5.25
terrazzino
5.15
2.50
2.80
1.70
DEGENZE
N

PIANO TERZO

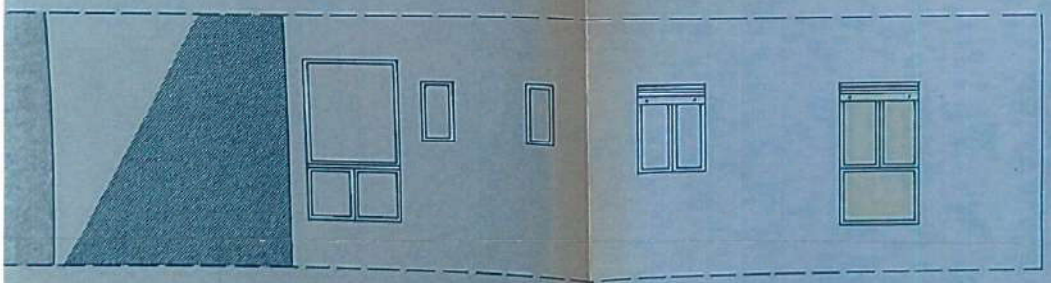

sala operatoria
prep.
medici
4.70
terrazzino
4.00
ambulatorio
4.10
DEGENZE
anestesia
risveglio
2.80 sterilizzazione
3.90
h = 2.80
1.90
corridoio
ambulatorio
3.10
5.25
terrazzino
4.70
sala operatoria
prep.
medici
4.15
capo
sala
5.15
2.50
2.80
1.70
EGENZE



PROSPETTO SUD

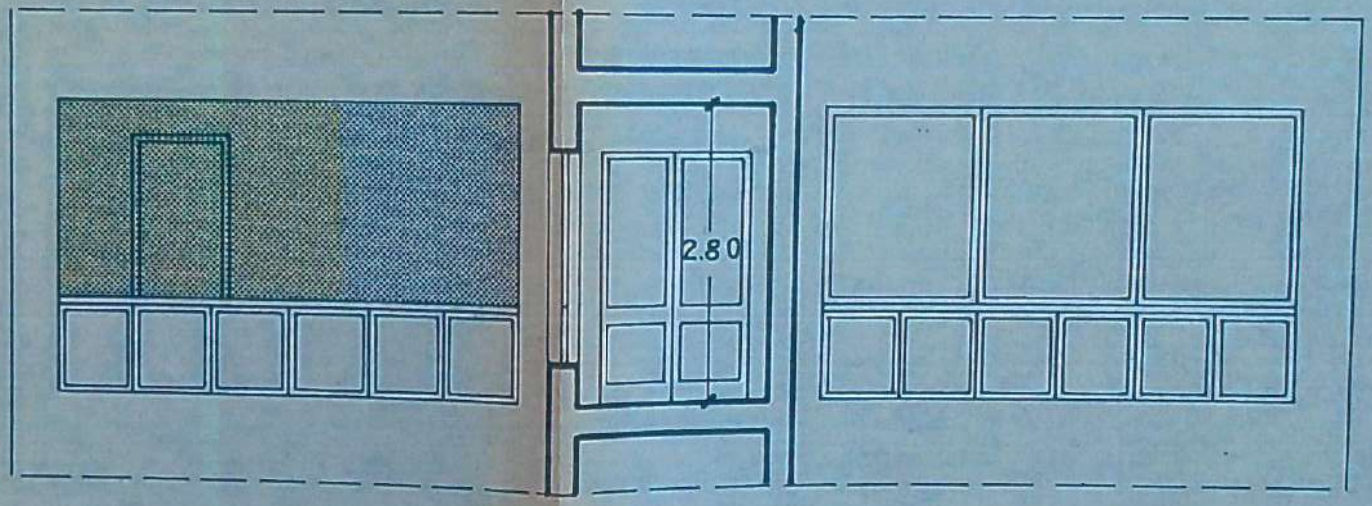


PROSPETTO OVEST



PROSPETTO NORD





SEZIONE A - A'

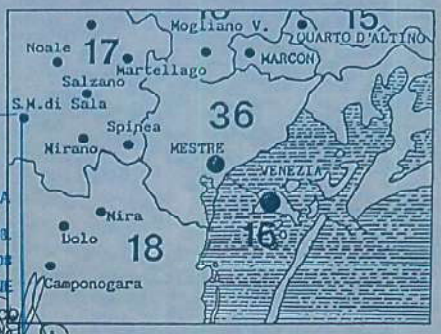
PROSPETTO EST

S.S.N. REGIONE VENETO U.L.S.S. N.36 TERRAFERMA VENEZIANA

ULSS 36

C.I. 050 - 036

SETTORE SERVIZI TECNICI E TECNOLOGICI



COMUNE DI VENEZIA
ASSESSORATO EDILIZIA PRIVATA
...ZIONE Prot.n. 68769 IN SANATORIA
...per gli effetti del 1° comma della Legge 28...
...47 modificata dalle Legge 21.6.1985 n. 298
Venezia, li 15 OTT. 1993 IL CAPO RIPARTIZIONE
ISTRUTTORE TECNICO
Geom. Marco Baratella

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA TERRAFERMA VENEZIANA - N. 36 -

L'Amministratore Straordinario
(Dott. P. Alessandro Mazzoni)

PROGETTO: DIVISIONE DI O.R.L. (ex Villa Tevere) Mestre

Lavori di sistemazione impiantistica ed elettrica del gruppo operatorio 3° piano.

Richiesta di Autorizzazione Edilizia

ELABORATO:- Piante

- Prospetti

STATO DI PROGETTO

IL PRESENTE ATTO NON COSTITUISCE LEGITTIMAZIONE DELLO STATO ATTUALE E RILEVATO NEI GRAFICI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL CAPO IV° DELLA LEGGE 47/85

PROGETTISTA: Arch.M.LUNARDI
P.i. G.CECCHINATO

DIRETTORE DEI LAVORI:
Arch.M.LUNARDI

ESECUTORE DEI LAVORI:

ORDINE ARCHITETTI VENEZIA N° 1892 architetto MAURIZIO LUNARDI

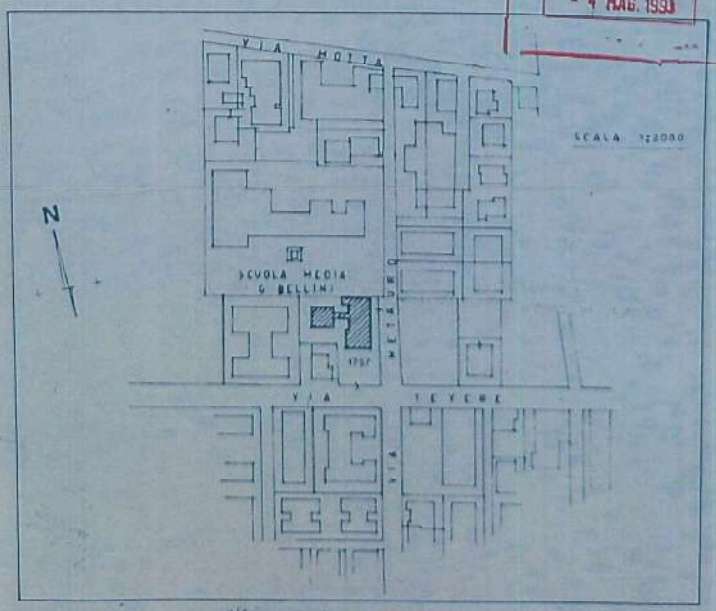
M. Lunardi

TAVOLA N. 2

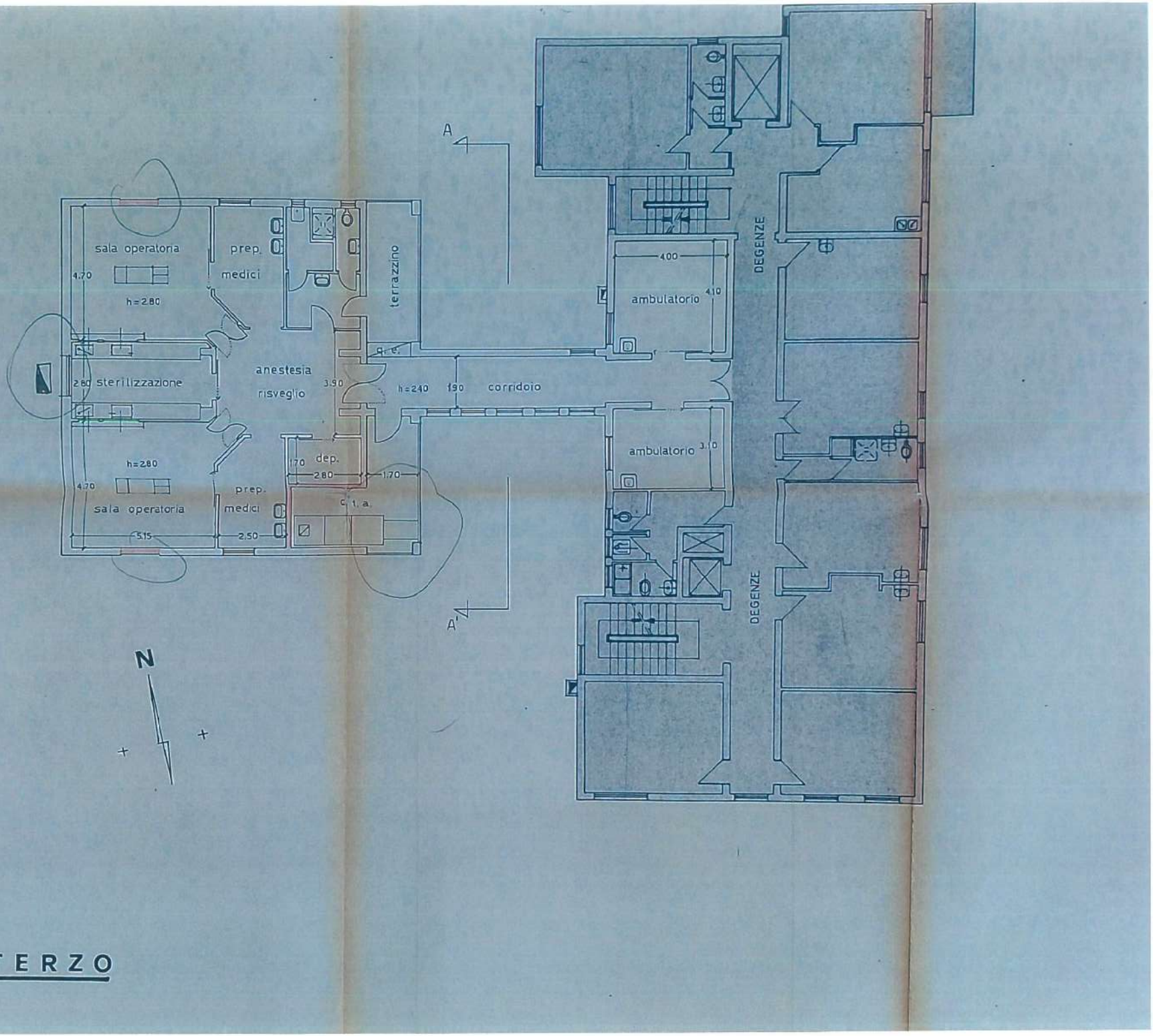
SCALA: 1 : 100

DATA ELAB.: - 4 MAG. 1993 DIS.: note:

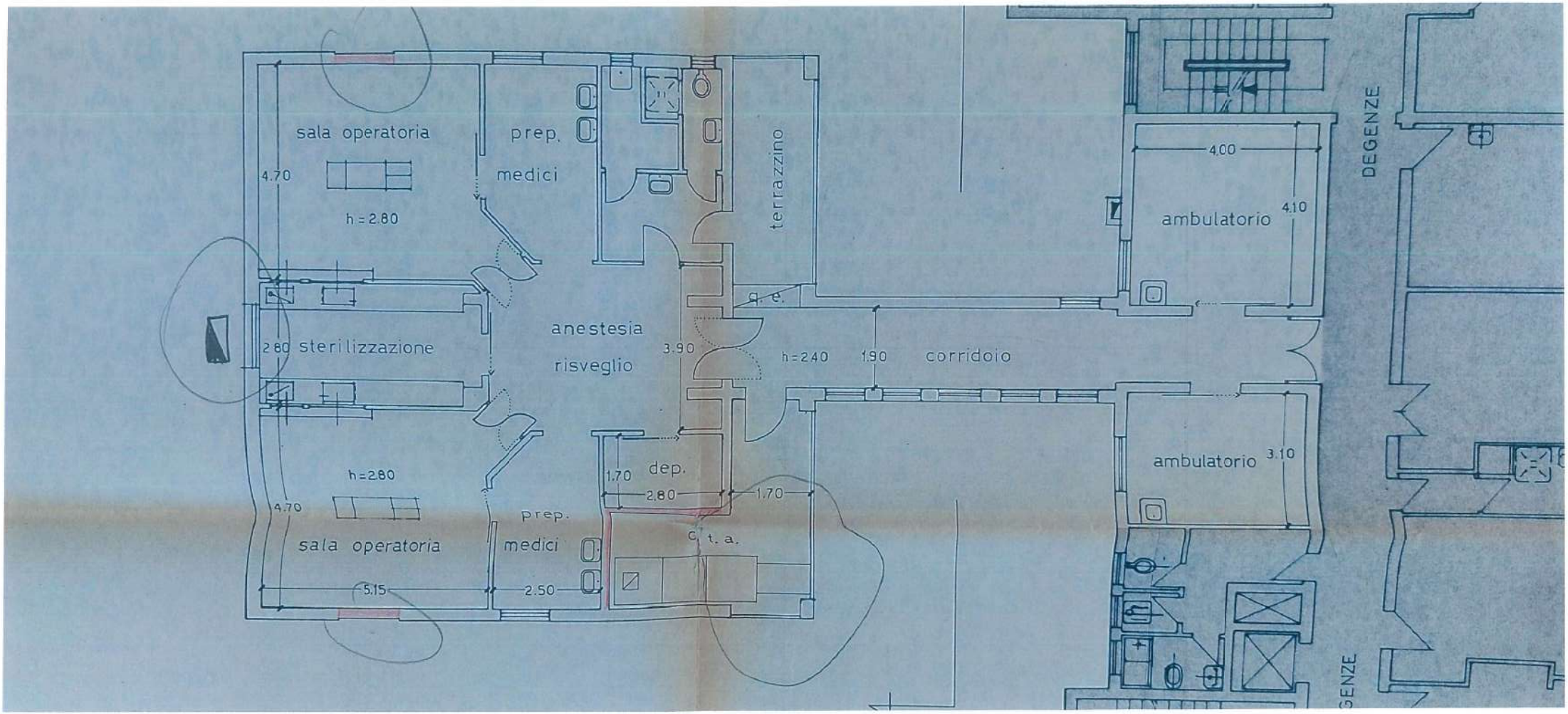
COMUNE DI VENEZIA
SERVIZIO PROTOCOLLO
TERRAFERMA
- 4 MAG. 1993

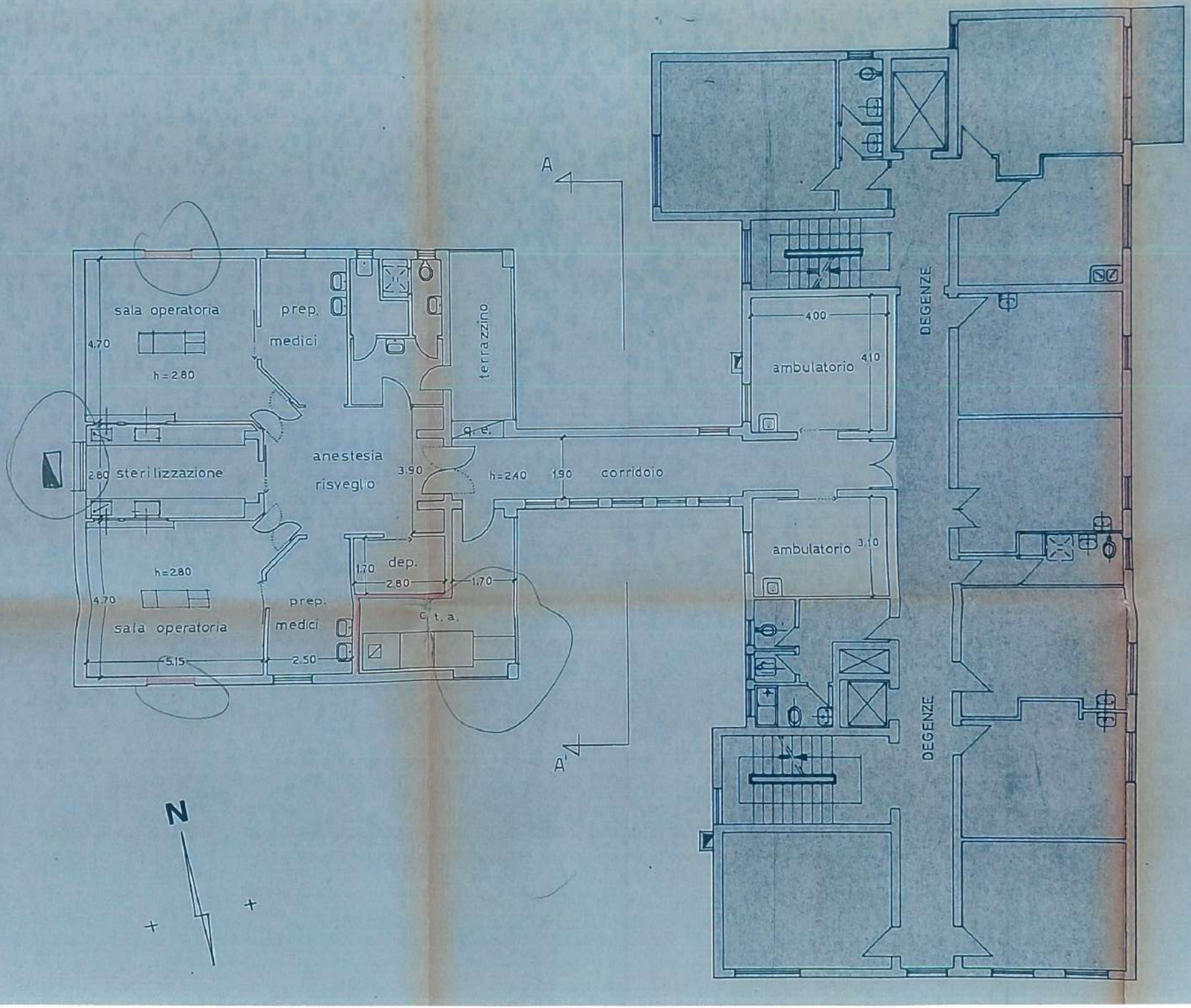


SEZIONE DI MESTRE
FOGLIO 14
MAPPALE 1757

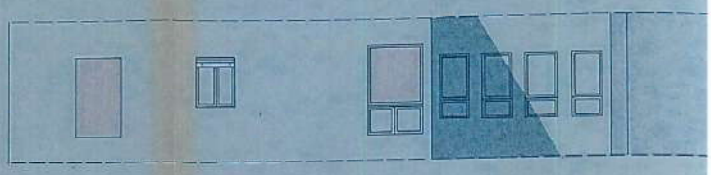

A
A'
sala operatoria
4.70
h=2.80
prep. medici
terrazzino
anestesia
risveglio
3.90
sterilizzazione
2.80
h=2.80
sala operatoria
4.70
5.15
prep. medici
2.50
dep.
1.70
2.80
1.70
c. i. a.
h=2.40
1.90
corridoio
4.00
ambulatorio
4.10
ambulatorio
3.10
DEGENZE
DEGENZE
N

PIANO TERZO

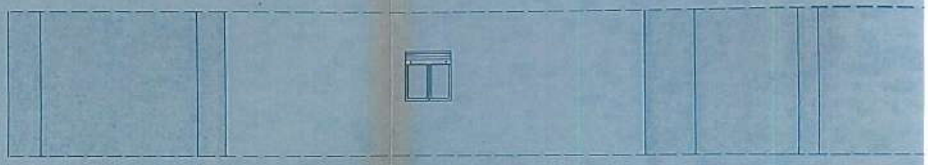

sala operatoria
4.70
h = 2.80
prep.
medici
terrazzino
4.00
ambulatorio
4.10
DEGENZE
2.80
sterilizzazione
anestesia
risveglio
3.90
h=2.40
1.90
corridoio
ambulatorio
3.10
h=2.80
4.70
sala operatoria
1.70
dep.
2.80
1.70
prep.
medici
c. t. a.
5.15
2.50


A
A'
sala operatoria
4.70
h=2.80
prep. medici
terrazzino
anestesia risveglio
3.90
sterilizzazione
2.80
h=2.80
4.70
sala operatoria
5.15
prep. medici
2.50
dep.
1.70
2.80
1.70
c. t. a.
q. e.
h=2.40
1.90
corridoio
4.00
ambulatorio
4.10
ambulatorio
3.10
DEGENZE
DEGENZE
N

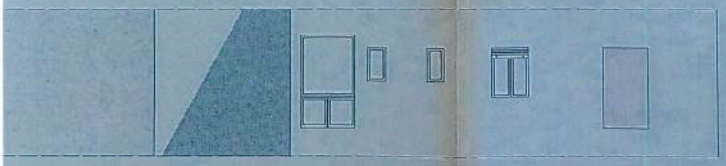
PROSPETTI RELATIVI AL 3° PIANO DEL GRUPPO OPERATORIO



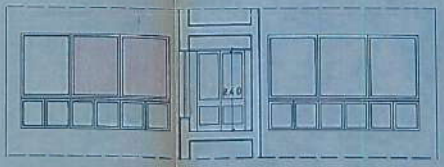
PROSPETTO SUD



PROSPETTO OVEST



PROSPETTO NORD



SEZIONE A-A'

PROSPETTO EST

Allegato D4

96/3748

COMUNE DI VENEZIA

UFFICIO TECNICO EDILIZIA PRIVATA
SEDE DI MESTRE

ASSESSORATO EDILIZIA PRIVATA

PRAT. 96/3748
prot.gen. 96/47770
prot.legge 34

Venezia li

Oggetto: ASSEVERAZIONE EDILIZIA
DICHIARAZIONE INIZIO ATTIVITA' AI SENSI DEL D.L. 310/95 PER COSTRUZIONE LOCALE C.T. SULLA COPERTURA DEL COMPLESSO OSPEDALIERO DENOMINATO " VILLA TEVERE ".

Ind. lavori: VIA TEVERE (CARPENEDO) 25
sez. MESTRE foglio 14 mapp. 1757

Data presentazione domanda: 02/04/96

Committente: ULSS 12

Progettista: ING. ZUCCATO ADRIANA (PROGETTISTA E DIR.LAVORI)

==========

ISTRUTTORIA E PARERE DEGLI UFFICI FOGLIO N: _____

Previsione di piano:
V.T. : ZONA RESIDENZIALE SEMINTENSIVA
V.R. : ZONA F 4, IMPIANTI SPECIALI : OSPEDALE

Vincoli ambientali o architettonici:
NESSUNO

Strumenti urbanistici consultati:
VT - BB.AA. - VR

==========

Istruttoria del 26/07/96

DICHIARAZIONE INIZIO ATTIVITA' AI SENSI DEL D.L. 310/95 PER COSTRUZIONE LOCALE C.T. SULLA COPERTURA DEL COMPLESSO OSPEDALIERO DENOMINATO "VILLA TEVERE", SITO IN MESTRE VIA TEVERE 25, FG 14 MAPP. 1757.
QUANTO PROPOSTO CONSISTE NELLA COSTRUZIONE DI UN LOCALE C.T. SULLA COPERTURA DEL FABBRICATO PER L' ADEGUAMENTO ALLA L. 10/91 DELL' IMPIANTO DI RISCALDAMENTO DELL' OSPEDALE.
POICHE' L' AREA SU CUI SORGE IL FABBRICATO E' CLASSIFICATA DALLA V.T. COME ZONA RESIDENZIALE SEMINTENSIVA, VISTA L' URGENZA DEI LAVORI NONCHE' LE PREVISIONI DELLO STRUMENTO URBANISTICO V.R. ADOTTATO, CHE CLASSIFICA L' AREA COME IMPIANTI SPECIALI - OSPEDALE, VEDA IL DIRETTORE DI SETTORE SE TALE OPERA DEBBA ESSERE ASSOGGETATA AL RISPETTO DELLA ART. 23 DELLA V.T.

IL TECNICO ADDETTO
ISTRUTTORE TECNICO
Geom. Marco Baratella

Data la Situazione di "Villa Teverè"
il nuovo volume può essere considerato
Vol. Tecnico
20.07.96

COMUNE DI VENEZIA
EDILIZIA PRIVATA
0 2 APR. 1996
Protocollo Generale n. 47770
Protocollo Ed. Privata n. 3748

3718/96



REGIONE VENETO

UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA N. 12

TERRAFERMA VENEZIANA

Via Ospedale 9 - Mestre (Ve)

AL COMUNE DI VENEZIA

ASSESSORATO ALL'EDILIZIA PRIVATA

ING.

260750 (DIR)

260701 (SCR)

Oggetto: Sostituzione di una caldaia a servizio dell'impianto di riscaldamento di Villa Tevere - Ospedale di Mestre - Divisione di ORL.

Inizio attività per opere di costruzione vano tecnico.

La sottoscritta Ing. Adriana Zuccato, nata a Venezia il 15.09.58, iscritta all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Venezia al n.2153, con domicilio presso la sede legale della Azienda ULSS 12 Terraferma Veneziana, C.F. e P.IVA 02798850273, Via Ospedale 9 Mestre (Ve), per la quale agisce in qualità di dipendente, ai sensi dell'art.8, commi 7 e 9, del D.L. 26.07.95, n° 310, con la presente denuncia l'inizio dell'attività inerente ad opere di posizionamento di una caldaia a servizio dell'impianto di riscaldamento sulla terrazza dell'Ospedale Villa Tevere e la costruzione di un vano tecnico, a protezione della stessa, in struttura metallica a carattere precario, meglio ed in specifico definita negli allegati elaborati grafici.

Tali lavori sono indispensabili per consentire il corretto funzionamento della nuova caldaia a gas in un vano tecnico

Caldaia con Bruciatore

4870/93

CARPENEDO

rispondente ai requisiti previsti dalle normative vigenti.

Inoltre, la sottoscritta assevera che:

- le opere in oggetto non contrastano con lo strumento urbanistico vigente sull'intera area;

- non sussistono particolari condizioni, prescrizioni o contrasti in relazione a normative particolari o generali quali il Regolamento Edilizio Comunale e quello d'Igiene, sulle Leggi 1089/39 e 1497/39 o di sicurezza varie.

MESTRE, 01 APRILE 1996

Il progettista: Ing. Adriana Zuccato

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Venezia
ING. ZUCCATO ADRIANA n. 2153

Allegati:

Elaborato n.1 - stato di fatto e di progetto (3 copie)

Fotografia dell'edificio interessato (3 copie)

Relazione tecnica (3 copie)

UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA TERRAFERMA VENEZIANA N. 12

IL DIRETTORE GENERALE
dr. P.A. MAZZONI

Servizio Sanitario Nazionale Regione Veneto
azienda unità locale socio sanitaria 12
terraferma veneziana
C.P. 3304
Via Ospedale, 9 - tel. 041/2607111 - fax 2607870
30174 Mestre - Venezia
Cod. id. 050-112 - C.F. P. IVA 02798850273

Comuni di
Mestre (Venezia)
Marcon
Quarto d'Altino

RELAZIONE TECNICA

La sede ospedaliera di Villa Tevere, Divisione di ORL, dispone attualmente di due caldaie, alloggiate in vani tecnici distinti, per la produzione di acqua calda sanitaria e riscaldamento.

Ciascuna di queste caldaie riscalda un'ala distinta di edificio mentre la produzione di acqua calda sanitaria può essere prodotta da entrambe mediante l'attivazione di un by-pass.

Poiché il combustibile utilizzato é diverso per ciascuna caldaia, (la prima utilizza gasolio mentre la seconda gas metano) i requisiti di Legge previsti per i locali tecnici non sono adeguati per il locale della caldaia a gas e pertanto necessita l'urgente disattivazione con la sostituzione di un'altra di potenzialità equivalente da installare in un locale adeguato per il corretto funzionamento.

Poiché non esistono all'interno dell'edificio spazi congrui, la scelta tecnica di sostituzione prevede il posizionamento della nuova caldaia sulla terrazza dell'edificio con la costruzione di un vano a protezione della stessa.

Tale vano tecnico sarà costituito da una struttura metallica a carattere precario, installata a mezzo di travi in profilato di acciaio adeguatamente ancorate e fissate al solaio di copertura; i tamponamenti saranno in listelli sagomati di acciaio preverniciato mentre la copertura sarà in lamiera grecata.

Tale soluzione costruttiva risulta molto gradita ai VV.FF. in quanto previene qualsiasi eventuale formazione di sacche di gas.

UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA TERRAFERMA VENEZIANA N. 12

COMUNE DI VENEZIA
EDILIZIA PRIVATA
02 APR. 1996
Protocollo Generale
n.
Protocollo Ed. Privata
n.

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Venezia
ING. ZUCCATO ADRIANA
n. 2153

ULSS 12

SETTORE TECNICI

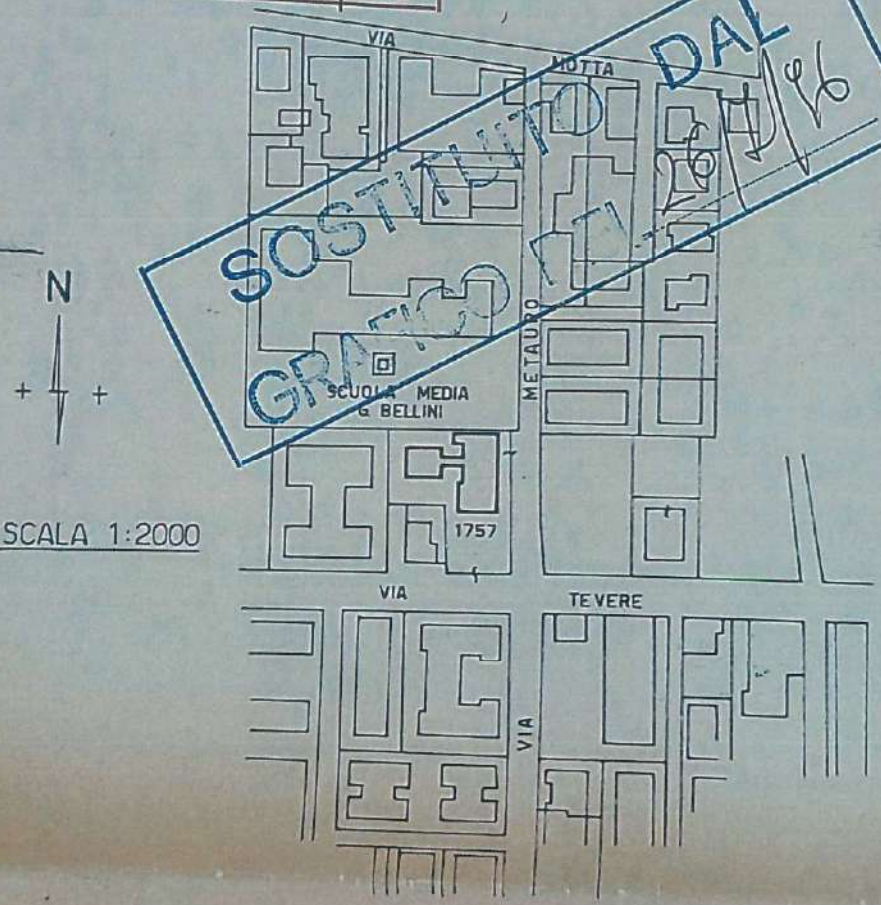
C.F. 02798850273

PROGETTO: VILLA TEVERE DIVISIONE ORL
VIA TEVERE Nº 25
INSERIMENTO 2ª CENTRALE TERMICA

COMUNE DI VENEZIA
EDILIZIA PRIVATA
02 APR. 1996
Protocollo Generale
n. .....
Protocollo Ed. Privata
n. 3734

- DALL'ESTRATTO DI MAPPA FOGLIO Nº 14 M. Nº 1757

SOSTITUITO DAL



SCALA 1:2000

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Venezia
ING. ZUCCATO ADRIANA n. 2153

IL DIRETTORE GENERALE
dr. P.A. MAZZONI

AZIENDA LOCALE SOCIO SANITARIA TERRAFERMA

S.S.N. REGIONE VENETO U.L.S.S. N. 12 TERRAFERMA VENEZIANA

26 LUG. 1996

ULSS 12

C.F. 02798850273

SETTORE TECNICI

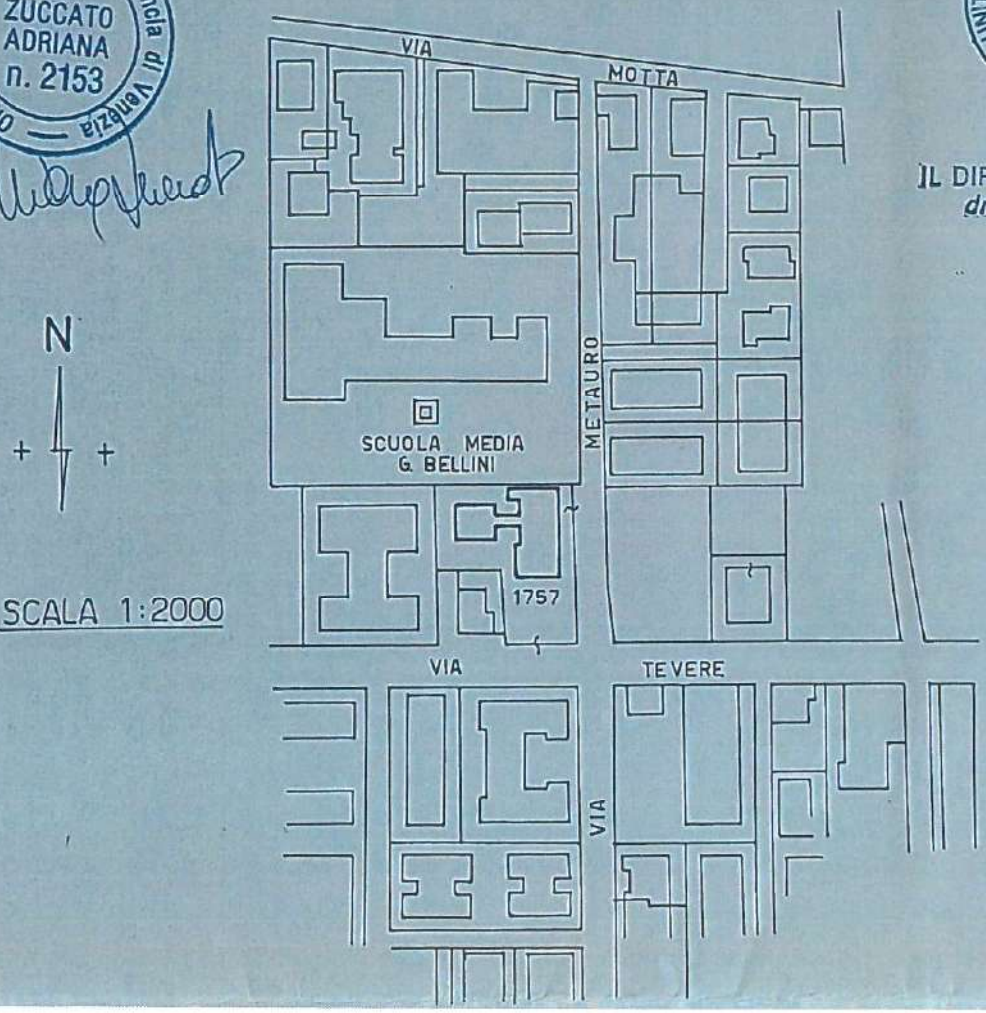
PROGETTO: VILLA TEVERE DIVISIONE ORL
VIA TEVERE Nº 25
INSERIMENTO 2ª CENTRALE TERMICA

- DALL' ESTRATTO DI MAPPA FOGLIO Nº 14 M. Nº 1757

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Vicenza
ING. ZUCCATO ADRIANA n. 2153

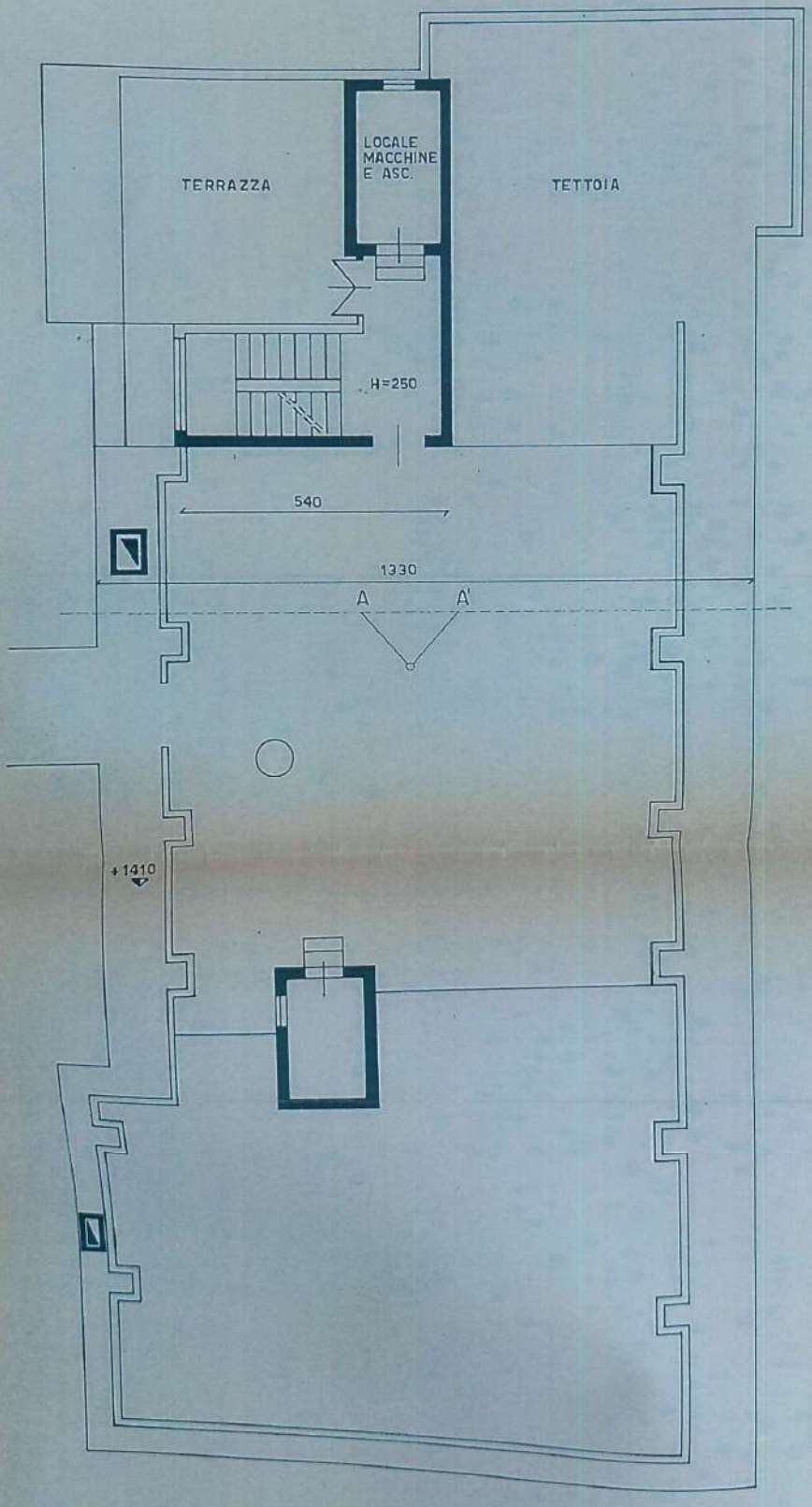
UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA TERRAFERMA VENEZ... N. 12

IL DIRETTORE GENERALE
dr. P.A. MAZZONI

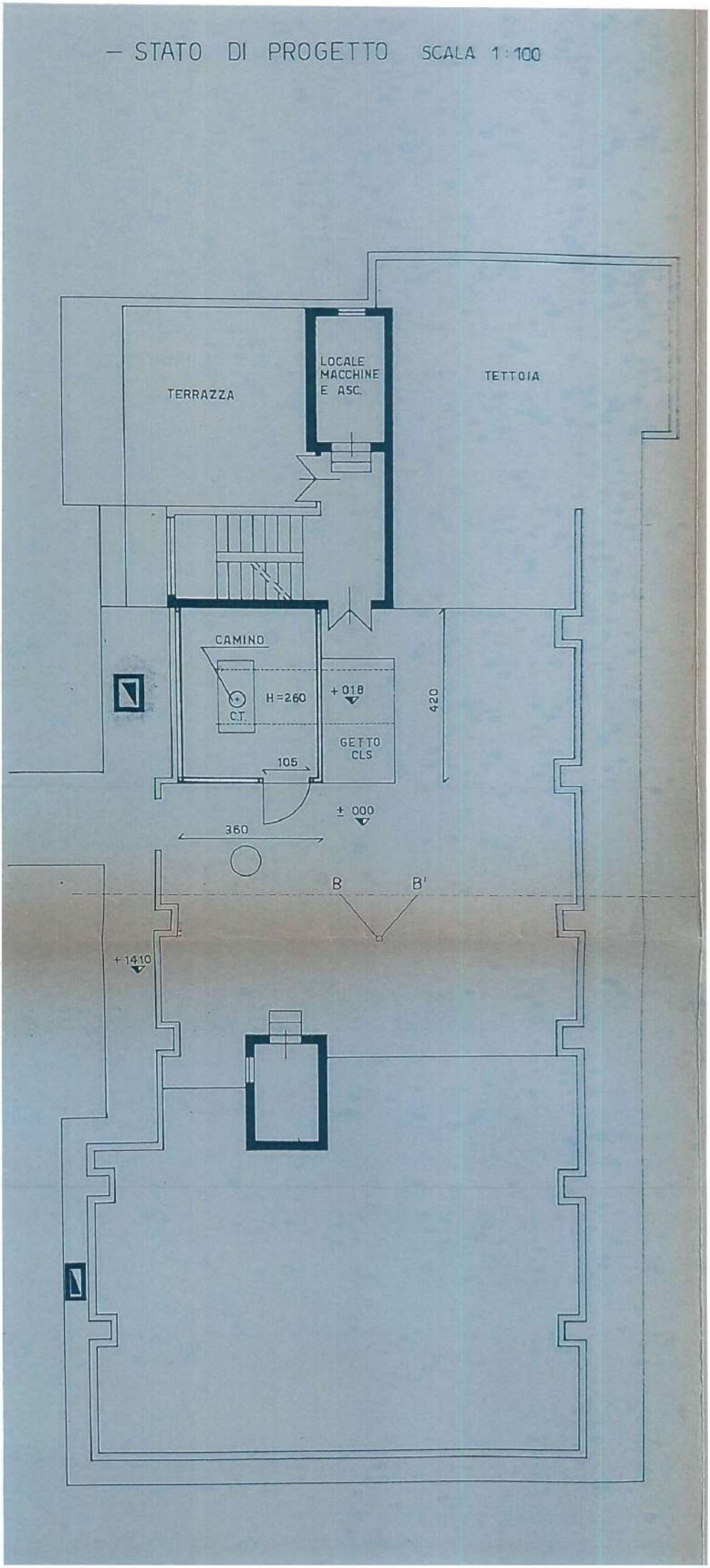


SCALA 1:2000

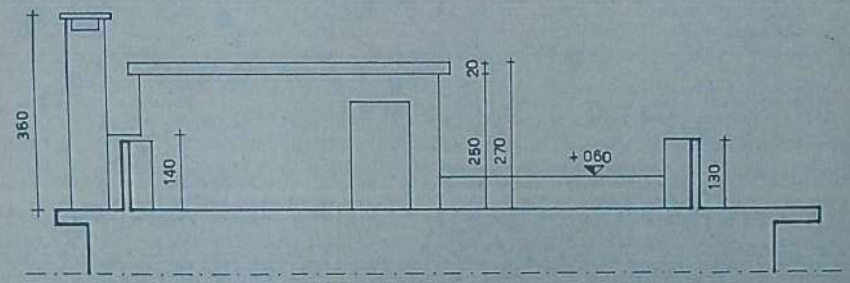
– STATO ATTUALE SCALA 1:100



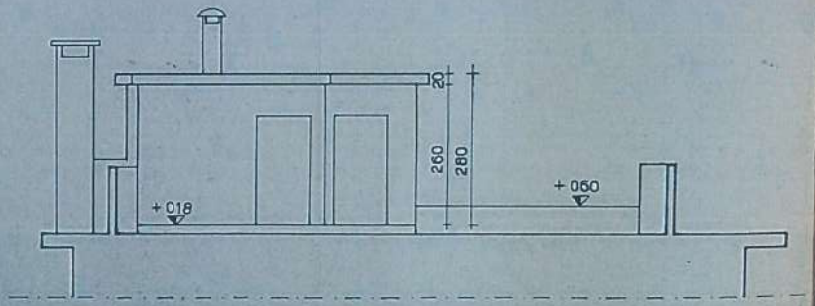
– STATO DI PROGETTO SCALA 1:100



– PROSPETTO A-A'



– PROSPETTO B–B'









dr. P.A. MAZZONI

COMUNE DI VENEZIA
02 APR. 1996
Protocollo Generale
n.
Protocollo Ed. Privata
n. 3748